

Fase 2 - Lo stop turistico ha avuto un impatto economico devastante

## Turismo perde 20mld, ok a vacanze in Italia

Il risultato di un'analisi condotta dalla Coldiretti fa davvero riflettere

L'azzeramento della spesa turistica ha avuto un impatto economico devastante con una perdita stimata in quasi 20 miliardi di euro per l'alloggio, la ristorazione, il trasporto e lo shopping dall'inizio della pandemia in Italia. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti in riferimento all'importante invito del premier Giuseppe Conte a passare le vacanze in Italia per aiutare il Paese a ripartire nella Fase 2 dell'emergenza coronavirus. A pagare il conto più salato è l'alimentare con il cibo che è diventato la voce principale del budget delle famiglie in vacanza in Italia con circa 1/3 della spesa di italiani e stranieri destinato alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o specialità enogastronomiche. Lo dimostrano le difficoltà della ristorazione a ripartire nonostante la fine del lockdown per effetto della mancanza di quasi 81 milioni di presenze turistiche, italiane e straniere, nell'ultimo trimestre. Il cibo è il vero valore aggiunto della vacanza Made in Italy che può contare sul primato dell'agricoltura più green d'Europa con 299 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, 5056 prodotti tradizionali regionali censiti lungo la Penisola, la leadership nel biologico con oltre 60mila aziende agricole e il primato della sicurezza alimentare mondiale con il minor numero di prodotti agroalimentari con residui chimici irregolari. Si tratta di primati che dimostrano l'immenso valore storico e culturale del patrimonio enogastronomico nazionale che è diffuso su tutto il territorio e dalla cui ripresa dipendono molte delle opportunità di sviluppo economico ed occupazionale futuro. "In questo contesto l'agriturismo svolge un ruolo centrale per la vacanza Made in Italy nella fase 2 perché contribuisce in modo determinante al turismo di prossimità per la riscoperta dei piccoli borghi e dei centri minori nelle campagne italiane per garantire il rispetto delle distanze sociali ed evitare affollamento" - ha affermato Diego Scaramuzza presidente di



Terranostra nel precisare che "in quasi 2 comuni italiani su tre sono presenti strutture agrituristiche con una netta prevalenza dei piccoli comuni dove nasce il 92% delle tipicità agroalimentari Made in Italy. Con l'arrivo della

bella stagione sostenere il turismo in campagna significa anche - conclude Scaramuzza - evitare il pericoloso rischio di affollamenti in città, in montagna o al mare". L'Italia è leader mondiale nel turismo rurale con 24mila strut-

ture agrituristiche diffuse lungo tutta la Penisola in grado di offrire 253mila posti letto e quasi 442 mila posti a tavola deserti per un totale di 14 milioni di presenze lo scorso anno, secondo elaborazioni Coldiretti su dati Istat.

## Transennata Torre Flavia

Ladispoli, l'assessore Veronica De Santis: "Non possiamo permettere che il monumento si deteriori ancora di più"



"Abbiamo già inviato due solleciti ufficiali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui l'ultimo lo scorso 20 maggio. Non possiamo permettere che Torre Flavia si deteriori ancora di più". Sono le parole l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis.

a pagina 5

## IMPREDITORE DI LADISPOLI SCRIVE AL MINISTRO "COSÌ AVVANTAGGIATE LE MULTINAZIONALI!"

E' il grido d'allarme lanciato da un imprenditore di Ladispoli, titolare di una fabbrica di biciclette, che ha affidato il suo sfogo ad un foglio bianco che, una volta completato, è stato indirizzato al Ministero. Tema centrale della lettera il Decreto Mobilità: "Egregio Sig. Ministro, mi presento: sono Roberto De Simone, titolare della F.I.B.I. Srl, fabbrica di biciclette con sede in Ladispoli, Roma. Le scrivo in merito al "Decreto di Mobilità" in attuazione in questi giorni. E' certamente un'ottima e nobile iniziativa volta a fronteggiare il problema della viabilità e degli assem-

bramenti sui mezzi pubblici, ma sento il dovere di porre alla Sua attenzione due particolari aspetti di questa iniziativa. In primo luogo, sono un po' perplesso dalla scelta di non comprendere nel Decreto i piccoli Comuni. Nelle piccole città, infatti, la viabilità dovrebbe essere proporzionata al territorio, ma è frequente che ai forti incrementi della popolazione, come nel caso del litorale romano, non siano proporzionati adattamenti alle reti viarie, con tutte le difficoltà quotidiane che da ciò conseguono. Il secondo punto riguarda le modalità di erogazione del bonus".

a pagina 5

Indagini del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche

## Smascherati 4 responsabili che garantivano guadagni facili e immediati... ma falsi

Proponevano di investire denaro in titoli e azioni



Offrivano facili guadagni proponendo di investire somme di denaro in titoli, azioni, obbligazioni, derivati e valute proponendo un bonus di ingresso fino al 200% della somma versata. Una organizzazione criminale composta da 4 soggetti ha ricavato ingenti profitti a danno di numerosi risparmiatori, abusando della loro inesperienza e buona fede, mediante l'utilizzo di innovative piattaforme di trading online. Dopo il versamento iniziale da effettuare su un IBAN danese intestato ad una società londinese, i risparmiatori potevano accedere alle piattaforme ed usufruire dei servizi di consulenza per effettuare investimenti sul mercato finanziario che promettevano allettanti guadagni facili ed immediati. Quasi subito, però, il cliente veniva contattato dai sedicenti esperti del mercato ed informato che le negoziazioni erano in perdita, spingendolo sistematicamente al deposito di ulteriori somme di denaro, senza alcuna possibilità di recupero di quelle versate né di altra forma di effettiva remunerazione. Le indagini, condotte dal Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Roma - Pool Reati Informatici, hanno avuto origine dalla denuncia di un risparmiatore italiano vittima della truffa attuata mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche online prive di autorizzazione allo svolgimento di attività finanziarie da parte della Consob. Peculiari le tecniche di occultamento adottate dall'organizzazione criminale: i portali erano localizzati su server in Germania e indicavano come 'Registrant' una Società con sede nelle Isole Marshall. Le modalità di contatto da parte dei falsi promotori avvenivano da utenze telefoniche ed account di posta elettronica intestati a soggetti ucraini non identificabili e facenti capo a connessioni effettuate dall'Albania e dagli Emirati Arabi. Gli approfondimenti investigativi svolti dai militari del Nucleo Speciale hanno analizzato le transazioni finanziarie effettuate tramite la società di intermediazione del Regno Unito, nonché contatti effettuati mediante un servizio di tipo V.o.IP. (Voice Over IP, con una numerazione telefonica "virtuale"). Specifiche attività di monitoraggio della rete ed ulteriori accertamenti effettuati alle banche dati in uso alla Guardia di Finanza hanno permesso di appurare che il volume di affari del raggio ammonta a centinaia di migliaia di euro. E' stato così possibile ricostruire la rete di rapporti e risalire ai componenti dell'organizzazione, deferendo all'Autorità Giudiziarica 4 soggetti di origine albanese di cui 3 residenti sul territorio nazionale nelle città di Torino e Siena, per truffa aggravata ed esercizio abusivo di attività finanziaria, di cui agli artt. 640 - 61, n. 5 c.p. e all'art. 166 del DL.vo 24 febbraio 1998, n. 58. Su richiesta della Procura, il GIP di Roma emetteva decreto di sequestro preventivo, mediante oscuramento, dei quattro portali riconducibili ad Alphacapital.

## “Una nuova economia che crei sviluppo e sia rispettosa dei nostri ambienti”

Archeologia e ambiente per il litorale, il Comitato: “Occorre un modello turistico che duri dodici mesi”

“È fondamentale in questa fase ripensare a un nuovo e più intelligente modello di sviluppo economico di questo tratto di mare laziale. Una nuova economia che crei sviluppo stabile e sia più rispettosa dei nostri ambienti di vita e dell'ecosistema di cui noi esseri umani siamo solo una piccola parte”. È l'appello lanciato da Maria Carla Mignucci, del Comitato promotore Sistema Archeo Ambientale Integrato



Fiumicino Ostia, al presidente della Regione Lazio Zingaretti e, più in generale, a istituzioni, associazioni, sindacati e imprenditori per ragionare su un nuovo approccio al settore, a seguito dell'emergenza sanitaria da coronavirus che ha stravolto abitudini e concezioni del vivere in collettività. “Riteniamo che sia proprio il turismo il settore su cui puntare - si legge in una nota - capace di prigionare la maggior fantasia innovativa. Ma non deve essere un turismo stagio-

nale e di prossimità, come stato finora, piuttosto un turismo che duri tutto l'anno, una proposta che soddisfi sia il 'mordi e fuggi', ma anche il più redditizio e più esigente turismo 'lento'. Un nuovo modello di turismo - scrive sempre Mignucci - che punti all'integrazione fra tutte le proposte e gli attrattori del nostro territorio: il mare, l'archeologia, le aree protette, l'agro romano, che in queste zone è rimasto ancora intatto e su cui idee e

iniziative stanno emergendo per valorizzarlo. E che punti a trattenere più tempo possibile i turisti in loco, con maggiori possibilità di crescita economica e posti di lavoro nei settori della ricezione, ristorazione e commercio”. Il Comitato propone anche il modo con cui centrare gli obiettivi, con “la collaborazione ed è questo l'invito che facciamo al presidente Zingaretti - dice Mignucci - tra gli operatori economici e le tante istituzioni pubbliche

coinvolte: amministrazioni regionali, comunali e metropolitane, autorità di bacino e portuali, riserva statale del litorale, soprintendenze e parchi archeologici, non dimenticando il pieno coinvolgimento del mondo del lavoro, dei sindacati e dell'associazionismo: in una parola con il pieno protagonismo dei territori e delle comunità capaci di decidere sul proprio futuro”, conclude l'esponente del Comitato promotore.

## Ancora incivili alla Necropoli, spaccato e gettato in un fosso il bidone per i rifiuti

Anche ieri pomeriggio i volontari della Nuova Generazione Etrusca sono tornati ad impegnarsi per la bonifica del verde presso la Necropoli della Banditaccia. L'intervento si è svolto lungo la strada di ingresso all'area archeologica. Un lavoro fondamentale per la pulizia permanente del sito UNESCO, patrimonio dell'umanità. Pare però che non tutti apprezzino il lavoro gratuito di questi volontari e talvolta vengono messi in atto dei veri e propri dispetti.

Nico Stella, fondatore della Nuova Generazione Etrusca, si imbatte spesso in questi brutti episodi. L'ultimo risale a non più di due giorni fa, ed è lui stesso, sfogandosi sul proprio profilo facebook a raccontarlo: “No! Non bisogna fare finta di nulla! Non mi piace questo atteggiamento di pura rassegnazione. La gente per bene, deve sapere che in mezzo a NOI, ci sono persone vergognose, inqualificabili, come chi ha prima spaccato questo bidone destinato alla raccolta dei rifiuti, gettandolo poi dentro al fosso sottostante. Guardate cari signori, che se non fosse per i VOLONTARI, che portano avanti da anni l'opera di pulizia, cura e bonifica della Necropoli, oggi avremmo un “serparo” impenetrabile, altro che visite, escursioni o corsette salutari giornaliere. Quindi abbiate RISPETTO per chi lavora gratis per il bene comune. Ma tanto è inutile parlare con le capre. Però prima o poi i nodi vengono sempre al pettine, allora si... le pagherete tutte”.



La Regione Lazio ha comunicato i nuovi casi positivi riscontrati nel territorio della ASL Roma 4 nella giornata di ieri. Si tratta di un caso a Bracciano. Sono avvenuti 4 decessi, si tratta di un uomo di Campagnano e 3 anziani riconducibili a Villa Rosa Fiorita di Fiano Romano. Sono guarite 9 persone: 7 a Cerveteri, 1 a Fiano Romano. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 645 persone e sono stati effettuati 12164 tamponi. Al personale sanitario dell'intera Asl è stata

## I dati diffusi dalla Regione. Guarite 7 persone a Civitavecchia e 1 a Fiano Coronavirus, un nuovo guarito a Cerveteri

effettuata la percentuale del 72,34% di tamponi sul totale del personale sanitario. Si riporta di seguito il totale complessivo per comuni: (si riportano solo quelli che hanno attualmente casi positivi); Allumiere: 21 positivi riscontrati di cui 2 decessi di cui 18 guariti per un

totale di 1 positivo; Anguillara: 28 positivi di cui 27 guariti per un totale di 1 positivo; Bracciano: 27 positivi riscontrati di cui 1 decesso e 24 guariti per un totale di 2 positivi; Campagnano: 85 positivi riscontrati di cui 3 decessi e 71 guariti per un totale di 11 posi-

tivi; Canale M: 11 di cui 9 guariti per un totale di 2 positivi; Cerveteri: 46 positivi riscontrati di cui 6 decessi e 37 guariti per un totale di 3 positivi; Civitavecchia: 290 positivi riscontrati di cui 34 decessi e 208 guariti per un totale di 48 positivi; Fiano R: 56 positivi

riscontrati di cui 5 decessi e 43 guariti per un totale di 8 positivi; Ladispoli: 38 positivi riscontrati di cui 7 decessi e 30 guariti per un totale di 1 positivo; Morlupo: 46 positivi riscontrati di cui 39 guariti per un totale di 7 positivi; Rignano: 6 positivi riscontrati di cui 1 decesso e 4 guariti per un totale di 1 positivo; Santa Marinella: 35 positivi riscontrati di cui 3 decessi e 24 guariti per un totale di 8 positivi. Si fa presente che eventuale disallineamento dei dati può essere dato da molteplici fattori.

Operativi da oltre 80 giorni 24 ore su 24 presso il PMA allestito a Furbara. Consegnati a casa 2000 pacchi di generi alimentari alle famiglie più in difficoltà. Un prezioso e fondamentale supporto nella distribuzione dei buoni spesa. Una presenza continua, capillare e professionale in tutto il territorio. Durante l'intero periodo di emergenza sanitaria e sociale legata alla diffusione del COVID-19 il Gruppo di Volontari della Protezione Civile di Cerveteri ha rappresentato un punto di riferimento per tutta la cittadinanza. A ringraziarli, a nome dell'intera Amministrazione comunale, è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: “abbiamo vissuto un periodo di grande emergenza, senza precedenti. Mai avremmo immaginato fino a pochi mesi fa che d'improvviso ci saremmo trovati in una situazione simile. Grazie a Renato Bisegni, Responsabile di

*I complimenti a tutti i volontari e al Responsabile del Gruppo Comunale*

## Covid-19, il sindaco Pascucci: “Prot. Civile e Renato Bisegni pilastri durante tutta l'emergenza”



Protezione Civile, uomo encomiabile, dedito al lavoro e con grande senso delle Istituzioni, e a tutto il suo nutrito gruppo di Volontari, tutti debitamente formati e preparati ad ogni circostanza, siamo riusciti a garantire assistenza e vicinanza a tantissime famiglie di Cerveteri, che hanno trovato in loro un punto di forza e sostegno. A loro tutti, il mio più vivo e sentito ringraziamento per il grande lavoro che hanno svolto in questo par-

ticolare periodo storico, che sempre hanno svolto nel territorio e che sono certo, con la passione e l'amore per Cerveteri che da sempre li contraddistinguono, continueranno a svolgere”. Oltre che al PMA di Furbara, un lavoro straordinario nel territorio è stato condotto dal Gruppo Enduristi della Protezione Civile. “Durante le fasi più difficili, in particolare modo in quelle in cui si necessitava di un maggiore controllo nel territorio per affiancare le Forze dell'Ordine, il Gruppo degli Enduristi della Protezione Civile è più volte ha fatto sopralluoghi nelle zone più difficili della città - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Pascucci - anche a loro, sempre disponibili e professionali, il mio più vivo ringraziamento”. L'attività della Protezione Civile di Cerveteri prosegue. È possibile contattare il numero 0692959918, operativo 24 ore su 24.

# Nuova Ordinanza regionale per il riavvio attività economiche, produttive e sociali Fase 2, prudenza e responsabilità individuale

*L'ordinanza stabilisce nuove riaperture, che dovranno avvenire sempre seguendo i principi di prudenza e responsabilità individuale*



A decorrere dall'entrata in vigore della presente ordinanza (20 maggio 2020) sono consentite: a. l'attività delle strutture ricettive extralberghiere (guest house o affittacamere, ostelli per la gioventù, hostel o ostelli, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, bed & breakfast, country house o residenze di campagna, rifugi montani, rifugi escursionistici, case del camminatore, alberghi diffusi), b. l'attività escursionistica a piedi in natura e nell'aria aperta, anche a titolo professionale, a condizione del rispetto della distanza interpersonale di due metri tra i componenti del gruppo escursionistico. Dal 25 maggio Palestre e piscine; b. l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di centri e strutture sportive, nonché dei centri ricreativi e culturali, fermo restando la sospensione degli eventi e delle com-

petizioni sportive e la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico in base a questo stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020; c. fermo restando la sospensione delle attività delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020 è consentita l'attività corsistica individuale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: scuole di musica, di danza, di pittura, di fotografia, di teatro, di lingue straniere ecc.). A decorrere dal 29 maggio 2020 sono consentite le seguenti attività economiche e produttive: a. le attività degli stabilimenti balneari e lacuali, sulle spiagge libere e altre attività a finalità turistico ricreativo che si svolgono sul demanio marittimo e lacuale; b. le attività dei parchi tematici, parchi

zoologici, parchi divertimento, luna-park e spettacolo viaggiante; c. i campeggi, villaggi turistici, aree attrezzate per la sosta temporanea. Le attività di cui alla presente ordinanza devono svolgersi nel rispetto: a. dei contenuti delle Linee guida allegate alla presente ordinanza, ovvero le Linee guida in corso di predisposizione per le attività a decorrenza differita; nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali, successivamente integrati in data 24 aprile 2020. Nelle linee guida nazionali in materia di sanificazione 5. Resta fermo che, allo scopo di assicurare la massima compatibilità tra gli obiettivi di ripresa delle attività economiche e sociali e quelli di sicurezza dei

servizi di trasporto pubblico, i soggetti interessati dalla presente ordinanza si conformano alla disciplina degli orari di apertura delle attività commerciali, artigianali e produttive eventualmente stabilite con provvedimento del Sindaco del comune di riferimento. Tali discipline prevedono in ogni caso la chiusura delle attività commerciali non oltre le ore 21:30, fatta esclusione delle farmacie, parafarmacie, aree di servizio, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande sul posto o da asporto, cui si aggiungono, con la presente ordinanza, le attività artigianali di prodotti alimentari (a titolo esemplificativo e non esaustivo pizzerie, gelaterie, pasticcerie, rosticcerie ecc.), gli esercizi commerciali di vicinato di prodotti alimentari, le attività commerciali su area pubblica di prodotti alimentari.

## in Breve

**Occupazione del suolo pubblico gratuita fino al 31 ottobre, via a procedure semplificate per attività commerciali**  
Il sindaco Alessio Pascucci ha fatto sapere che sulla Tosap ci sono novità. "Importanti informazioni alle attività economiche e commerciali di Cerveteri relative alle nuove disposizioni in atto. In particolare affronteremo la nuova normativa legata all'occupazione del suolo pubblico, che vi anticipo prevede una procedura semplificata e molto rapida e la gratuità fino al 31 ottobre".

## Per la fine di giugno la riapertura degli uffici postali di Valcanneto

Non riaprirà prima della fine di giugno l'ufficio postale di Valcanneto. Nonostante i lavori fossero stati già appaltati nei mesi scorsi, quasi subito dopo il furto subito in piena notte e che aveva danneggiato la struttura, con l'emergenza covid-19 tutto si è fermato. Tanto che i lavori dovrebbero ripartire nei prossimi giorni. La consegna dei locali e la loro riapertura al pubblico dovrebbe dunque arrivare per la fine di giugno. Per il momento, dunque, i cittadini dovranno continuare a recarsi presso la sede temporanea attivata all'ufficio postale centrale di Ladispoli in via Sironi. Il servizio è attivo tre volte a settimana: lunedì, mercoledì e venerdì.

**Nelle Farmacie comunali in vendita mascherine a 0,50cent**  
Da ieri le Farmacie Comunali di Cerveteri hanno in vendita le mascherine protettive al costo calmierato di 0,50 centesimi di euro così come previsto dal Decreto del Commissario Domenico Arcuri. Considerata la ridotta disponibilità a livello nazionale per il momento sarà possibile acquistare non più di 2 mascherine per ogni cliente. Da segnalare che con l'avvio della Fase 2 sono scomparsi gli assembramenti, sia pure dovutamente distanziati, che abbiamo visto nei primi due mesi del Covid-19.

*Parla l'uomo che ha sputato in faccia alla signora che lo aveva solo invitato a indossare la mascherina*

## Iannarilli: "E' stato un gesto che non avrei dovuto fare"

"E' stato un gesto che non dovevo fare. Non si ripeterà più". Luca Iannarilli, il responsabile dello sputo alla signora Barbara Pecorelli all'interno dell'attività commerciale di Cerveteri, chiede scusa. L'uomo era entrato all'interno dell'attività commerciale senza mascherina. Notato dai dipendenti era stato invitato a indossarla, ma l'uomo aveva risposto sputando in faccia ad una cliente dell'esercizio commerciale. Il caso è finito a Pomeriggio Cinque, con la donna che ha raccontato quanto accaduto, e che ha denunciato l'uomo. Intanto a chiedere scusa, qualche giorno dopo l'evento, in un'intervista rilasciata a Canale 10, è il protagonista dello sputo: Luca Iannarilli. "Sono entrato al supermercato vicino alle casse". Secondo il racconto di Iannarilli, la donna si sarebbe avvicinata a lui "in modo aggressivo" per intimargli di mettere la mascherina. "Ne è nata una discussione, è intervenuto il personale". E in un momento di rabbia ecco

che l'uomo ha sputato in faccia alla donna. Un gesto che non avrebbe dovuto compiere e che non si ripeterà più, proprio come detto dallo stesso Iannarilli che ora prova a chiedere scusa alla signora Barbara. "Intendo scusarmi nel migliore dei modi e cercare di trovare un accordo per tornare alla normalità. E' stato un gesto che non dovevo fare. Non si ripeterà più". Sulla vicenda abbiamo raggiunto telefonicamente il legale della sig.ra Barbara, Celeste Gnazi: "Confermo che la signora in questione mi ha chiesto di assisterla. Allo stato non ho ancora tutte le informazioni su questa vicenda. Resto comunque indignato per l'aggressione subita da una donna, peraltro in una situazione come quella e con modalità indicibili. D'altra parte, sono anche perplesso sulle modalità di gestione dell'ingresso dei clienti da parte dell'esercizio pubblico, che meritano un doveroso approfondimento".



## Fino a 2.500 euro per ciascuna struttura, sulla base delle risorse disponibili e delle domande inoltrate

# Partito il bando regionale per attività agrituristiche che offrono alloggio



Via libera, dalle ore 9 di ieri, alla presentazione online delle domande per ricevere il contributo una tantum previsto dalla Regione Lazio per il sostegno delle attività agrituristiche che offrono ospitalità in alloggi, compresi gli agricampeggi, in stato di difficoltà per l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Nell'avviso pubblicato si confermano sia lo stanziamento annunciato nei giorni scorsi dal presidente della giunta regionale, Nicola Zingaretti, e dall'assessore all'Agricoltura, Enrica Onorati, a copertura di questa misura - un milione e mezzo di euro - sia l'entità dell'aiuto: fino a 2.500 euro per ciascuna struttura, sulla base delle risorse

disponibili e delle domande inoltrate. A darne notizia, è la CNA di Viterbo e Civitavecchia, che, come per gli altri bandi regionali, mette a disposizione degli interessati i servizi di informazione e assistenza del proprio sistema. "Dopo l'iniziativa a favore delle imprese del turismo, delle agenzie di viaggi e delle strutture ricettive gestite in forma prevalentemente non imprenditoriale, che possono richiedere i contributi a fondo perduto fino al prossimo 5 giugno, era atteso l'avviso per il settore agriturismo, che negli ultimi anni ha effettuato importanti investimenti anche nei nostri territori e che può adesso vantare un'offerta di altissima qualità - osserva Attilio

Lupidi, amministratore delegato di Upav Servizi, società del sistema CNA -. La rete degli agriturismi professionali, integrata con le realtà dei parchi naturali, con le proposte culturali e con le attività dell'enogastronomia e dell'artigianato artistico dei nostri borghi, può rappresentare un punto di forza nella stagione estiva, in cui gli italiani difficilmente trascorreranno le vacanze all'estero e dunque viaggeranno alla scoperta delle bellezze del nostro Paese". Dell'aiuto della Regione potranno beneficiare le aziende attive il 31 dicembre 2019 (e non rientranti nelle categorie di imprese in difficoltà in questa data) e che abbiano dato alloggio, durante lo scorso anno,

ad almeno 100 ospiti, corrispondenti ad altrettante registrazioni comunicate secondo le vigenti norme di pubblica sicurezza. Oltre a possedere l'iscrizione nell'apposito Albo regionale, per presentare la domanda occorre prima aver costituito, o aggiornato, e validato il fascicolo aziendale.

La scadenza è fissata alle ore 16 del 9 giugno. La struttura regionale competente per l'istruttoria e la definizione dell'ammissibilità di ciascuna domanda è la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca. L'istruttoria dovrà concludersi entro 30 giorni dalla chiusura del bando.

*Il Maestro Augusto Travagliati: "Ripartiamo con entusiasmo. Un piccolo ritorno alla normalità"*

## Dal primo giugno ripartono i corsi dell'Associazione Amici della Musica

I corsi dell'Associazione Amici della Musica di Cerveteri del Presidente Aurelio Badini riaprono i battenti. A seguito della firma dell'Ordinanza Regionale, a partire da lunedì 1 giugno ripartiranno infatti le lezioni di musica che si svolgono all'interno dei locali di Case Grifoni, ferme dai primi giorni di marzo a seguito della pubblicazione del primo DPCM. "Ripartiamo con entusiasmo - ha dichiarato il Maestro Augusto Travagliati, Direttore Artistico dell'Associazione - dopo un periodo difficile per il nostro paese, inimmaginabile fino a pochi mesi fa, torniamo piano piano alle nostre care e vecchie abitudini. Non possiamo fare concerti, non potremo ascoltare il nostro Gruppo Bandistico Cerite sfilare per la città, per il momento nulla sarà come prima. Cerchiamo però di tornare alla normalità, ricominciando i corsi di musica che oramai da tanti anni rappresentano un importante punto di riferimento, ma anche una preziosa valvola di sfogo per i tanti nostri concittadini con la passio-

ne per la musica. Vi aspettiamo, per ricominciare insieme a divertirci e a suonare". Con la ripartenza dei corsi, riaprono ovviamente anche le iscrizioni. L'Associazione Amici della Musica, con Docenti esperti e qualificati propone corsi di formazione per lo studio del sassofono, del clarinetto, pianoforte e tastiere, violino, canto, tromba, trombone, chitarra e batteria. Le quote mensili già versate relative al mese di marzo per cui non si è potuto usufruire verranno compensate nel mese di giugno. I locali dei corsi di musica sono stati tutti regolarmente sanificati come previsto dal DPCM ultimo. Come sempre le lezioni saranno individuali tra Docente e allievo, mantenendo in ogni caso la distanza interpersonale di almeno un metro. Ad inizio lezione sarà obbligatorio lavare accuratamente le mani ed igienizzarle con il prodotto che verrà messo a disposizione dalla scuola di musica. Per iscrizioni e informazioni chiamare il numero 3396067067.



## Programmazione della Multiservizi per gli interventi sul verde dal 25 al 29 maggio

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati nei giorni dal 25 al 29 Maggio, riguarderanno in particolare Campo di Mare, Cerveteri, Valcanneto e Cerenova. Previsto il taglio erba su banchine e cigli stradali e marciapiedi, raccolta carta in aree verdi e parchi pubblici e la messa in sicurezza di alcuni alberi. In vista della riapertura della stagione balneare con le dovute restrizioni per il covid-19 il personale di Multiservizi ha pianificato la pulizia delle spiagge libere oltre ad interventi di taglio erba e dei cigli dei marciapiedi su lungomare dei Navigatori Etruschi. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cerveterane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

Decreto Mobilità, un imprenditore di Ladispoli scrive al Ministro

# “I negozianti dove troveranno la forza? Così avvantaggiate le multinazionali!”

Riceviamo e pubblichiamo - Egregio Sig. Ministro, mi presento: sono Roberto De Simone, titolare della F.I.B.I. Srl, fabbrica di biciclette con sede in Ladispoli, Roma. E scrivo in merito al “Decreto di Mobilità” in attuazione in questi giorni. E' certamente un'ottima e nobile iniziativa volta a fronteggiare il problema della viabilità e degli assembramenti sui mezzi pubblici, ma sento il dovere di porre alla Sua attenzione due particolari aspetti di questa iniziativa. In primo luogo, sono un po' perplesso dalla scelta di non comprendere nel Decreto i piccoli Comuni. Nelle piccole città, infatti, la viabilità dovrebbe essere proporzionata al territorio,

ma è frequente che ai forti incrementi della popolazione, come nel caso del litorale rimano, non siano proporzionati adattamenti alle reti viarie, con tutte le difficoltà quotidiane che da ciò conseguono. Il secondo punto riguarda le modalità di erogazione del bonus. Dalle ultime notizie emerge che successivamente alla predisposizione dell'applicazione web da parte del Ministero dell'Ambiente, gli utenti scaricheranno un buono spesa elettronico da consegnare al negoziante insieme al saldo, a proprio carico, per ritirare il bene o il servizio. Al di là che, al momento, mentre è tutto chiaro dal punto di vista delle proce-

dure che dovrà seguire il cliente, (conservando la fattura potrà richiedere l'accredito del bonus con effetto retroattivo al 4 maggio), non appare altrettanto chiaro come potrà il negoziante procedere al recupero dell'importo. Da commerciante e da imprenditore mi chiedo dove i negozianti, prenderanno la forza economica per anticipare l'importo riconosciuto dallo Stato del 60%, considerando che il ricarico su questi prodotti varia dal 25% al 35%. Mi permetto di farLe presente questi aspetti che sono sicuro danneggerebbero seriamente le attività delle piccole e medie imprese che quotidianamente lottano per concorrere con le multi-

nazionali, le quali verrebbero invece favorite con il Decreto di Mobilità applicato in questa direzione. Perché non lasciare che, per tutto il periodo previsto, la richiesta del bonus avvenga da parte del cliente in seguito all'acquisto? Credo che sarebbero soddisfatte tutte le categorie: il cliente otterrebbe comunque il rimborso e il rivenditore non si vedrebbe costretto a rinunciare alla vendita. La ringrazio sinceramente Sig. Ministro per la Sua attenzione, certo che vorrà prendere in considerazione queste riflessioni. Le porgo i più distinti saluti

Roberto De Simone  
F.I.B.I. Srl Customercare

“A Ladispoli nasoni a getto continuo: spreco di acqua e zanzare a go go: colpa del Covid?”



A Ladispoli il gestore della rete idrica è intervenuto di recente per la manutenzione delle fontanelle pubbliche. Inizialmente si pensava ad un'ordinaria gestione o riparazione dei nasoni, poi sono iniziate a giungere in redazione segnalazioni da parte dei cittadini: “prima le fontanelle si potevano azionare col bottone, ora i tecnici hanno bloccato i pulsanti e l'acqua esce a ciclo continuo, con un grande sversamento e spreco. Inoltre si generano pozze ed inizia ad esserci nelle zone attigue un'anomala presenza di zanzare”. Abbiamo rassicurato i cittadini circa il fatto che verificheremo: possiamo desumere che trattasi forse di una norma anti-Covid che implicherebbe il bisogno di evitare di toccare il pulsante prima di bere, e dunque, di norma, i tecnici, devono predisporre il getto continuo su tutti i nasoni? Ed in tal caso è stato già fatto su tutte le fontanelle? Non siamo dei tecnici del campo, ma ci chiediamo: non potrebbe esistere un metodo migliore per evitare disagio e spreco? In realtà le fontanelle che i cittadini hanno notato essere sempre aperte, lo sono da diverso tempo. Sono infatti le fontanelle da cui Arpa e Asl prelevano l'acqua per le analisi sulla qualità dell'acqua potabile. Analisi che come spiegato dal consigliere al servizio idrico Filippo Moretti, vanno effettuate su acqua corrente. E dunque le fontanelle, una per quartiere, restano sempre aperte, per garantire che le analisi effettuate ottengano dei risultati vicini alla realtà. Se invece le fontanelle fossero chiuse le analisi potrebbero essere “contaminate” da diverse fattori: a cominciare dall'acqua stagnante, fino ad arrivare alla carica batterica contenuta proprio sul rubinetto e causata da diversi fattori.

L'assessore ai Ll.Pp. Veronica De Santis sollecita il finanziamento per il monumento

# “Torre Flavia, non possiamo assolutamente permettere che si deteriori ancora di più”

Intanto a titolo precauzionale l'area è stata transennata per evitare il passaggio



“Abbiamo già inviato due solleciti ufficiali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui l'ultimo lo scorso 20 maggio. Non possiamo permettere che Torre Flavia si deteriori ancora di più”. Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis, è intervenuta sulla situazione del monumento, simbolo della città, ad un anno dalla presentazione della richiesta di finanziamento per il progetto di consolidamento e ristrutturazione “Torre Flavia - ha proseguito De Santis - è stata inserita nella graduatoria del “Progetto Bellezz@”, ma ancora la commissione ministeriale non ha deliberato l'invio dei fondi necessari. Per motivi precauzionali e dopo il sopralluogo dei tecnici comunali è stata disposta un'ordinanza con la quale è vietato il transito e lo stazionamento delle persone intorno alla Torre Flavia, fino all'effettuazione dei lavori di consolidamento statico e restauro conservativo. La zona, per un raggio di dieci dal monumento, sarà delimitata da una rete”. (foto dal drone di Luigi Cicillini)



Secondo quanto raccontato dai protagonisti, la farmacista si sarebbe rifiutata di prendere la ricetta perché c'era della saliva sopra

## Va in farmacia per acquistare medicine, la farmacista si rifiuta

La protagonista di questa storia il 20 maggio stava tornando dall'ospedale dal quale era stata dimessa e con il marito si era recata nella locale farmacia comunale di Via Roma per l'acquisto delle medicine necessa-

rie alla terapia che gli era stata prescritta dai medici. A quanto pare, però, la farmacista di turno non le avrebbe consegnato nulla rifiutandosi di prendere la ricetta dei farmaci in quanto, secondo il racconto della

coppia, vi era presente della saliva della donna. I due sarebbero dunque stati invitati ad abbandonare la farmacia senza le medicine e recarsi in un'altra delle comunali per ottenere quanto necessario.



Presto la consegna chiavi dell'appartamento alla coppia che da 5 anni vive in camper

## Entro la fine di maggio una casa per Maria Regina

Entro la fine di maggio Maria Regina e il suo compagno finalmente avranno una casa. Ad annunciarlo è stato l'assessore ai servizi sociali, Lucia Cordeschi, in diretta ieri a Uno Mattina. Maria Regina e il suo compagno vivono da cinque anni in un camper, senza acqua né energia elettrica. Non hanno gli strumenti per potersi permettere il pagamento dell'affitto di un'abitazione e così si sono arrangiati come potevano all'interno di quei pochi metri quadri. Troppo caldo in estate, troppo freddo in inverno. Una situazione estenuante che, vista anche la loro avanzata età, ha avuto ripercussioni anche sulle loro condizioni di salute. Già la scorsa estate si era attivata Unione Inquilini e Humanitas per cercare di trovare una soluzione. Il caso era finito anche sul tavolo degli uffici dei servizi sociali del comune di Ladispoli che in questi giorni è riuscita a risolvere, seppur in maniera difficoltosa, la loro situazione. E' stata infatti trovata un'abitazione per l'anziana coppia. Un piccolo appartamento, con giardino, portico, cucina, bagno e camera da letto che sarà disponibile già prima di giugno. A pagare l'affitto, per due anni, sarà proprio l'amministrazione comunale. Una situazione di emergenza questa che apre un più ampio capitolo in seno all'emergenza abitativa. A Ladispoli sono infatti presenti solo 83 alloggi di edilizia popolare, molti dei quali già occupati e che negli anni scorsi erano stati oggetto di controllo da parte dell'amministrazione comunale. Controlli che avevano portato a individuare dei "furbetti" chiamati a sgomberare alcune delle abitazioni poi riassegnate a chi era in graduatoria e ne aveva bisogno. Graduatoria per la richie-



sta di un alloggio popolare che purtroppo è lunga. Sono circa 150 le richieste fatte all'amministrazione comunale. Tanto che per cercare di risolvere la problematica, il Comune aveva chiesto a Città Metropolitana di poter riconvertire in abitazioni di edilizia

popolare l'ex alberghiero di via Ancona. Il tutto con il contributo della Regione Lazio. Un iter che dal comune sperano possa essere sbloccato al più presto così da dare delle risposte a chi oggi vive in emergenza. Proprio come Maria Regina e il suo compa-

gno. L'amministrazione, inoltre, aveva invitato l'Ater a sedersi a tavolino per individuare dei terreni dove andare a realizzare dei nuovi alloggi di edilizia popolare. Anche in questo caso, l'Assessore Cordeschi, auspica che l'iter possa riprendere.

## Operatori asili nido dimenticati dal Governo: a protestare a Montecitorio anche Ladispoli

C'era anche Ladispoli alla manifestazione che si è svolta ieri a Montecitorio e in tante altre piazze italiane promossa dai gestori, dai titolari e dipendenti degli asili nido e delle scuole per l'infanzia. Queste attività sono state escluse dalla riapertura e anche dalla proroga della cassa integrazione. E così i bambini da zero a tre anni non potranno usufruire degli spazi ricreativi dei centri estivi previsti dal governo dal 15 giugno, che dovranno essere gestiti all'aperto o nei parchi pubblici per assicurare il distanziamento sociale. "Il silenzio sui servizi educativi 0-6 è tombale dopo il Dpcm sulle riaperture firmato da premier Conte", ha detto il comitato EduChiAmo secondo cui sono più di 10mila in tutta Italia le strutture dimenticate "anche dal decreto Rilancio che, oltre a non essere oggetto di alcun piano di riapertura, si vedono negare la proroga della cassa integrazione per i lavoratori".



Lettera aperta: "Giuseppe Grando, la tua umanità ti rende onore, grazie!"



Quando un uomo si inoltra nell'umanità vede la sofferenza, la tocca con le proprie mani e inevitabilmente viene toccato. Il cuore gli si stringe, gli occhi diventano lucidi, e la commozione prende il sopravvento. Questo avviene agli uomini buoni, ed è ciò che è successo a Giuseppe Grando, la sua forza d'animo e la sua voglia di umanità lo hanno toccato. Le emozioni sono state talmente grandi che lo hanno sopraffatto. La stanchezza pian piano si è appropriata del corpo e della mente perché lui non si è mai fermato, non si ferma, è così. Lui è sempre pronto e super attivo, è lecito un momento di stanchezza che soprattutto non è fisica ma emotiva. Vedere persone, famiglie, che non riescono a terminare o a non fare la spesa, lo ha riempito di rabbia, il pensiero di non riuscire ad aiutare solo una di queste persone lo ha fatto sentire impotente di fronte alla sofferenza delle persone. La rabbia e l'impotenza sono sfociate in un pianto liberatorio che gli ha dato modo di riflettere e lo ha caricato di forza e volontà per andare avanti, per non mollare, e di proseguire nella missione designatosi. Anche con il cuore che gli si stringe in petto lui va avanti con amore, con umanità e con orgoglio. Sii fiero di ciò che stai e state facendo. Lasciali parlare coloro che non hanno altro da fare. Il Signore ci guarda e i bimbi ci sorridono, questo è l'importante. Grazie Giuseppe Grando!

Franco Conte

## in Breve

Online la procedura di richiesta del "Reddito di Emergenza"

Da oggi, grazie al lavoro svolto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'INPS, è online la procedura per richiedere il Reddito di Emergenza, un aiuto concreto per 2 milioni di cittadini messi ancor più in difficoltà a causa dell'emergenza Coronavirus e che ora potranno beneficiare di un importo compreso fra i 400 e gli 800 euro al mese. La richiesta dovrà essere presentata entro il 30 maggio. Lo rende noto il Movimento 5 Stelle Ladispoli.

Acqua Pozza omaggia gli operatori sanitari regalando loro cozze e gamberi



Il Paese è pronto alla ripartenza, ma non dobbiamo dimenticare tutto quello che abbiamo passato in questi mesi, a partire dall'inizio di marzo. Una iniziativa originale e generosa arriva dalle titolari della pescheria del mercato giornaliero di Ladispoli, la Pescheria Acqua Pozza. "Vi siete presi cura di noi, ci sembra giusto ringraziarvi così... fino al 31 maggio - ha scritto in un post Alessia Pallantucci - la pescheria ACQUAPAZZA ha deciso di ringraziare tutti gli operatori sanitari che in questo periodo difficile si sono presi cura di tutti noi mettendoci a rischio la loro salute e rinunciando a vivere nel quotidiano le proprie famiglie. Lo faremo in questo modo: tutti gli operatori sanitari che esibiranno a noi il proprio tessero riceveranno in omaggio 1kg di cozze e 1kg di gamberi freschi. Un piccolo ringraziamento da parte nostra per voi, che per tutti noi avete, e continuate a fare tantissimo. Da tutto il nostro staff solo una parola... Grazie!"

**LAVATI SPESSO LE MANI CON  
ACQUA E SAPONE O USA UN  
GEL A BASE ALCOLICA**



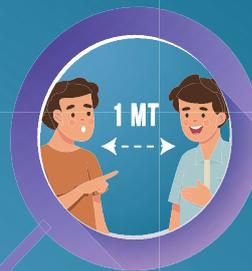
**NON TOCCARTI  
OCCHI, NASO E  
BOCCA CON LE MANI**



**ALCUNE SEMPLICI  
RACCOMANDAZIONI  
PER CONTENERE  
IL CONTAGIO DA  
CORONAVIRUS**



**EVITA CONTATTI RAVVICINATI  
MANTENENDO LA DISTANZA  
DI ALMENO UN METRO**



**EVITA LUOGHI  
AFFOLLATI**



**EVITA LE STRETTE DI  
MANO E GLI ABBRACCI  
FINO A QUANDO QUESTA  
EMERGENZA SARÀ FINITA**



**COPRI BOCCA E NASO CON  
FAZZOLETTI MONOUSO  
QUANDO STARNUTISCI O  
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA  
LA PIEGA DEL GOMITO**



**SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,  
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI  
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA  
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,  
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



**SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS**



# “Faremo domanda di ripescaggio”

## Borgo San Martino all'attacco: “Siamo pronti per la Promozione”

Il Borgo San Martino, come sarà dato l'ok, inoltrerà la domanda di ripescaggio in Promozione. Prima dello stop in classifica si era piazzato al quarto posto, le ambizioni già da quest'anno erano quelle della Promozione. “Con questa situazione, molto difficile da capire, ci siamo messi ugualmente a lavoro per la prossima stagione - afferma il presidente Andrea Lupi - entro

la fine del mese annunceremo il nuovo allenatore, faremo una squadra competitiva sia se disputeremo la Prima sia per la Promozione. Vogliamo mantenere intatte le intenzioni che ci siamo prefissate, portare il BSM in Promozione. E' un momento complicato, verranno a mancare molte risorse, ma la passione è al primo posto”. L'entusiasmo è alto, si

lavora con molto anticipo per non ripetere gli errori dello scorso anno.

“Siamo alla stretta finale, abbiamo un elenco di nomi per la guida e il diesse Discepolo se ne sta occupando, avrà dei colloqui in settimana - conclude Lupi - non vogliamo farci trovare impreparati, sarà la prova del nove per il Borgo San Martino”.

Fabio Nori



**lotto** WWW.ZONALOTTO.IT  
**superenalotto**

**L'ESTRAZIONE PRECEDENTE**

**GIOCO DEL LOTTO**  
Estr. n.43 del 21/05/2020

Bari	83	54	2	55	33
Cagliari	40	13	14	52	76
Firenze	89	81	59	76	69
Genova	35	36	6	23	40
Milano	49	13	61	5	65
Napoli	25	39	70	46	88
Palermo	26	63	49	35	20
Roma	20	36	81	44	37
Torino	28	51	43	82	37
Venezia	54	81	25	4	67
Nazionale	9	18	85	69	17

**SuperEnalotto**  
Concorso numero 43 del 21/05/2020  
**3 21 44 69 73 81 Jolly 20 Star 12**  
Montepremi 3.168.642,60  
Nessun "6" JP 41.260.442,55  
Nessun "5+1" -  
4 "5" 33.270,75  
508 "4" 336,02  
16.690 "3" 26,55

**GIOCO DEL LOTTO** **I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA** **GIOCO DEL LOTTO**

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	45 (117)	37 (88)	23 (81)	28 (75)	77 (63)
CAGLIARI	15 (79)	7 (63)	39 (62)	41 (58)	42 (55)
FIRENZE	39 (100)	48 (85)	50 (58)	43 (53)	78 (53)
GENOVA	38 (146)	83 (117)	88 (72)	8 (64)	53 (58)
MILANO	7 (55)	57 (50)	32 (49)	67 (47)	29 (43)
NAPOLI	24 (78)	57 (72)	62 (60)	73 (54)	86 (50)
PALERMO	6 (52)	70 (48)	73 (45)	33 (44)	55 (43)
ROMA	27 (90)	6 (78)	1 (52)	67 (47)	17 (45)
TORINO	24 (64)	71 (54)	57 (52)	62 (51)	89 (49)
VENEZIA	75 (85)	73 (75)	16 (72)	3 (60)	55 (51)
TUTTE	17 (7)	38 (6)	19 (6)	11 (5)	79 (5)
NAZIONALE	53 (95)	54 (59)	3 (58)	13 (52)	33 (45)

**SuperEnalotto** **I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO** **SuperEnalotto**

SESTINA	Numero Ritardo	27	76	42	37	14	6	90	33	89	53
		106	58	44	41	39	34	32	31	31	30

sergio.grafica@libero.it

**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Beni di 20 società e 15 persone fisiche sequestrati a Roma dalla Guardia di Finanza

*Il controvalore del sequestro arriva a oltre 43 milioni di euro*

I beni di 20 società e 15 persone fisiche per un valore complessivo di oltre 43 milioni sono stati oggetti di sequestro preventivo da parte dei militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma su provvedimento emesso dal Gip del Tribunale, dopo richiesta della Procura della Repubblica capitolina. L'importo della misura cautelare corrisponde al totale delle imposte evase da decine di imprese operanti a Roma e provincia, per lo più nei settori dei servizi alberghieri e della logistica.



## Nicola Zingaretti: 500 mila euro per le librerie indipendenti del Lazio



È online il bando da 500 mila euro che la Regione Lazio ha predisposto a favore delle librerie indipendenti finalizzato a sostenere la ripresa delle attività dopo lo stop imposto dall'emergenza Covid-19. "Nel Lazio - ha spiegato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - le librerie indipendenti sono spesso realtà straordinarie che lavorano con tanto passione in un settore importante ma anche molto difficile. Abbiamo deciso di sostenerle con un bando ad hoc per affrontare le difficoltà di questi mesi di chiusura imposta dal lockdown e soprattutto per

riprendere a pieno ritmo le loro attività. Si tratta di finanziamenti a fondo perduto, per noi quindi in investimento nel futuro di questi imprenditori e dei loro esercizi commerciali. Perché sono convinto che la lettura sia un bene di tutti e anche questo è un modo per salvarla". L'Avviso pubblico, gestito da LAZIOcrea, società in house della Regione, è online sul sito [www.lazioarea.it](http://www.lazioarea.it) e sosterrà con un contributo interamente a fondo perduto fino a 5 mila euro tutte le misure utili alla ripartenza secondo le nuove modalità previste per la Fase 2.

## Zingaretti: tre nuovi bandi per i musei e le biblioteche



Prosegue l'impegno della Regione per i luoghi della cultura del Lazio. Sono online da oggi sul sito della Regione tre nuovi bandi per sostenere Musei, Biblioteche e Archivi storici e per il sostegno agli Ecomusei regionali e alle loro attività. "Un ulteriore passo avanti - spiega il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - per rafforzare un settore essenziale per la nostra Regione, qual è quello culturale, e stimolare la ripresa con un forte piano di rilancio. È fondamentale sostenere in questa fase l'intero comparto della cultura affinché la ripartenza avvenga non solo in totale sicurezza ma in prospettiva di una migliore fruizione dell'importante patrimonio di conoscenza e bellezza che i musei, gli eco-



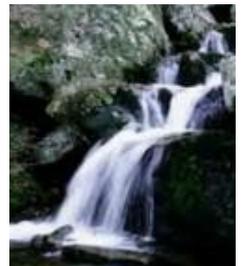
musei, le biblioteche e gli archivi del Lazio custodiscono". Con una dotazione di circa 1,5 milioni di euro, il primo Avviso pubblico punta a sostenere il funzionamento di musei e biblioteche inseriti nelle organizzazioni regionali del Lazio, di quelli in possesso dei requisiti previsti dal Piano triennale 2019-2021, dei Parchi archeologici e musei all'aperto con i requisiti stabiliti dalla L.R. n. 24/2019 e degli archivi storici non statali accessibili alla pubblica fruizione.

## Coronavirus, D'Amato (Regione): "Bonus per 13 mila sanitari"



"Saranno circa 13 mila gli operatori che vedranno nella busta paga del mese di giugno il 'bonus' economico nella misura che è stata concordata con le organizzazioni sindacali. Nello specifico saranno 9.893 infermieri e 3.095 medici per un totale di 12.988 operatori sanitari". Lo spiega su Salute Lazio Alessio D'Amato, assessore regionale alla sanità sottolineando che "le somme messe a disposizione dall'amministrazione regionale sono pari a circa 12 milioni di euro che era il tetto concordato. L'individuazione dei beneficiari è stata fatta dal datore di lavoro che sono le diverse aziende sanitarie".

## Regione Lazio: dal 22 al 24 maggio i parchi a casa tua



In occasione della Giornata Europea dei parchi, il prossimo 24 maggio, la Regione Lazio ha organizzato uno speciale de #iparchiacasatua, che da venerdì per tre giorni animerà online il sito e la pagina Facebook dei Parchi del Lazio. Un weekend di appuntamenti, nell'ambito dell'iniziativa "I parchi a casa tua" - ideata e realizzata dalla Direzione Ambiente e dalle aree naturali protette regionali per rendere più piacevole la permanenza a casa dei cittadini laziali durante l'emergenza Covid - interamente dedicato al tema della Giornata europea "La natura, un bene prezioso per la nostra salute" con dirette, conversazioni con esperti, filmati, videointerviste.

## Simeone (FI): quando lo stop al commissariamento?

"Apprendiamo con piacere dalle agenzie di stampa che dal tavolo di verifica degli adempimenti con i ministeri dell'Economia e della Salute svoltosi nella giornata odierna sia emerso un miglioramento dei conti e dei livelli di assistenza della sanità del Lazio. Un fatto importante e certamente positivo". Così in una nota Giuseppe Simeone, capogruppo di Forza Italia al Consiglio regionale del Lazio e presidente della commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria e welfare. "Detto ciò, credo sia opportuno però ricordare che siamo arrivati al 21 maggio 2020. Ormai è dal 2017 che ci viene annunciata l'uscita dal commissariamento della Sanità regionale. Per ora - spiega - rimaniamo alle

promesse e agli annunci su un prossimo rilancio del sistema sanitario del Lazio e nulla più. Mi chiedo, quando le promesse si trasformeranno in realtà? Si passerà finalmente dalle parole ai fatti? Il Consiglio regionale del Lazio potrà tornare a trattare la materia sanitaria nel pieno delle proprie funzioni? Ci sarà la possibilità di legiferare senza che vi siano problemi? Mi rivolgo all'amministrazione regionale, vogliamo comprendere se stiamo dentro la gestione commissariale o fuori da questo tunnel. E lo vorremmo sapere soprattutto gli utenti, essendoci una forbice ancora troppo ampia tra la percezione reale che i cittadini hanno della sanità, dell'accesso alle prestazioni e alle cure e la realtà dei fatti" conclude.

## Coronavirus: Leodori in commissione per parlare di fondi Ue



Un finanziamento del cento per cento dei programmi operativi, effettuato utilizzando le risorse non ancora impegnate dei tre fondi europei, costituisce la nuova strategia d'investimento dei fondi strutturali europei per fronteggiare l'emergenza Covid-19: il meccanismo di applicazione nella pratica di questa strategia è stato l'oggetto dell'audizione congiunta di oggi del vicepresidente della regione Lazio Daniele Leodori, nella sua qualità di assessore al Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei fondi comunitari (FESR - FSE - FEASR), Rapporti istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale.

L'audizione si è svolta davanti alla commissione II - Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli, presieduta da Alessandro Capriccioli, e IV - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, presieduta da Fabio Refrigeri.

Oggi pomeriggio in Campidoglio protesta dei volontari

## “Buoni spesa, buoni a nulla?”

Contro la gestione: “La quarantena è finita, l'emergenza sociale no”

“Buoni spesa, Buoni a nulla? La quarantena è finita, l'emergenza sociale no” - con questo slogan il 23 maggio protesteranno dalle 15 in Campidoglio i volontari che in questi mesi di pandemia hanno raccolto fondi e distribuito aiuti alimentari in tutta la Capitale e i loro beneficiari. Bersaglio della protesta la gestione dei buoni spesa da parte della giunta capitolina guidata da Virginia Raggi, definita dalle associazioni “tragica”, e l'insufficiente attenzione del Governo ai più poveri. “Il nostro impegno è stato enorme ed ha permesso di tenere insieme comunità sempre più fragili - spiegano i volontari lanciando il presidio - In tutta la città associazioni, movimenti, centri sociali ed

ONG hanno dato vita ad una enorme rete di solidarietà che si è occupata di distribuire pacchi alimentari e fornire sostegno concreto ad argine del disagio sociale che si sta allargando a macchia d'olio”. “Ci troveremo ad affrontare una delle peggiori crisi economiche e sociali di tutti i tempi con un apparato statale lento, macchinoso e farraginoso - denunciano -. Ci aspettiamo risposte che tengano conto principalmente delle cittadine e dei cittadini e non dei profitti e dei capitali, la crisi non possiamo pagarla noi a beneficio dei più ricchi. Le misure introdotte dalle istituzioni sono insufficienti e tardive”. “La gestione da parte del Comune di Roma sull'erogazione dei buoni

spesa è tragica - attaccano le associazioni -. Si tratta di una misura insufficiente che da decreto sarebbe dovuta arrivare settimanale e che sarebbe servita a tamponare temporaneamente un bisogno primario: il cibo. Ad oggi il Campidoglio ne ha consegnati una minima parte con criteri che ci sfuggono totalmente, ci siamo trovati a dover sopperire alle mancanze istituzionali fatte di continui ritardi ingiustificabili e bugie a mezzo stampa. Ci siamo presi carico dei nostri quartieri, in piena pandemia abbiamo dovuto portare il cibo a migliaia e migliaia di persone senza avere alcuna sponda istituzionale. Lo Stato non può delegare a noi le sue funzioni, il nostro ruolo in una società

sana non è quello di sostituirci al welfare ma di affiancarlo per dare a tutte e tutti una possibilità di riscatto o di miglioramento”. “Niente ci fa pensare che la gestione del bonus affitto possa avvenire con modalità differenti, anche in questo caso siamo già in ritardo, questo determinerà sfratti per migliaia di famiglie in una città come quella di Roma in cui il diritto ad avere un tetto sulla testa è sempre subordinato agli interessi economici dei palazzinari”, aggiungono i volontari. Sul fronte governativo “la storia non è troppo differente - attaccano le associazioni - gli ammortizzatori sociali previsti incontrano le stesse lentezze di erogazione. Moltissime persone non hanno



ancora ricevuto un euro determinando un generale impoverimento di lavoratrici e lavoratori. Nessun dpcm accenna minimamente alla creazione di un reddito universale, ci si ripara sotto misure temporanee e straordinarie che non contribuiscono alla creazione di un welfare statale serio che metta al centro le persone. La dialettica politica verte sugli aiuti alle grandi aziende e dimentica completamente le fasce della popolazione che si sono trovate impoverite dall'oggi al domani. Questa situazione è una

polveriera pronta a far esplodere le tensioni sociali”. “Milioni di persone si ritroveranno in una condizione di povertà assoluta e per questo saremo in piazza sabato 23 maggio alle ore 15 in piazza del Campidoglio - concludono - perché non vogliamo che questa crisi economica e sociale sia pagata come sempre dalle fasce più deboli, perché pretendiamo che le istituzioni a qualsiasi livello introducano risposte veloci ed efficaci per non lasciare indietro nessuno”.

**Sindaco Ciampino: “I Dpcm scaricano tutto sui sindaci”**



“Nei dpcm ai sindaci hanno lasciato la possibilità solo di restringere in merito alle direttive del Governo, ma non possono riaprire né decidere nulla. Se ci siamo sentiti aiutati? Purtroppo devo dirle che fino ad oggi no” - così il sindaco di Ciampino, Daniela Ballico, intervistata nel programma Gli Inascoltabili in onda su Nsl Radio e Tv. “C'è stata poca chiarezza su ogni cosa. Sono state scaricate sui sindaci tutta una serie di responsabilità e di prescrizioni assolutamente inattuabili. Faccio un esempio per tutti: nel dpcm si dice che i parchi per i bambini - spiega - si possono riaprire ma nell'allegato numero 8, del dipartimento delle politiche sociali e della famiglia, si legge che i giochi per i bambini devono essere puliti, dal gestore quindi dal comune, tutte le sere con un sapone neutro. Ditemi come fanno a pensare che io tutte le sere mando qualcuno a pulire i giochi. Aggiungo che un comune come il mio con il bilancio in rosso e con tanta fatica, potrebbe mettere in atto per dire. Ma come fanno i comuni più grandi come Roma o Milano?” domanda il sindaco.

## Il Coronavirus e crisi socio-economica, confronto alle Acli di Roma

Lunedì 25 maggio 2020, alle ore 18, sulla pagina Facebook delle ACLI di Roma aps sarà possibile seguire il dibattito online dal titolo: “Dal Covid-19 alla crisi socio economica: piste di impegno oltre le emergenze”. All'incontro parteciperanno Lidia Borzi, presidente ACLI di Roma, Mons. Gianpiero Palmieri, vescovo ausiliare Diocesi di Roma e delegato per la carità, Alessandra Troncarelli, assessore alle politiche sociali della Regione Lazio, Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma, e Francesco Franceschi, direttore del pronto soccorso al Policlinico Agostino Gemelli. “L'emergenza sanitaria COVID19 ha innescato un circolo vizioso - spiega Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia - in cui ai problemi di salute si sono aggiunti il blocco dell'economia, a causa del lockdown, e un aggravamento della crisi occupazionale, che ha colpito in particolare le fasce di lavoratori



più fragili, come quelli con basse tutele e bassi salari e quelli alle prese con lavoro in nero, fatto deprecabile ma innegabile. Tantissime persone che galleggiavano in una quotidianità problematica adesso rischiano di affondare sotto i colpi di una crisi che è sanitaria ed economica, ma anche sociale, amplificata da un sistema di welfare già precedentemente frammentato e ripiegato sull'emergenza”. “Niente - aggiunge Borzi - sarà

più come prima, quindi deve cambiare anche il modo di approcciare questi ambiti per far fronte ai nuovi ed emergenti bisogni, superando la logica dei compartimenti stagni. Proprio per questo abbiamo voluto promuovere questo momento di dibattito online con esponenti del mondo della politica, della chiesa, del commercio e della sanità, per riflettere e individuare piste di impegno interconnesse e interdipendenti”.

## Alitalia aumenta voli da Sicilia con Roma e Milano



Alitalia ha aumentato il numero di collegamenti fra i due aeroporti siciliani di Catania e Palermo con lo scalo di Roma Fiumicino. Complessivamente, sulle rotte Catania-Roma e Palermo-Roma i voli passano da 6 a 8 al giorno. Fino alla fine di maggio Alitalia aggiungerà ai collegamenti già operativi un volo in partenza da Catania alle 15:25 e uno da Palermo alle 15:15, mentre le partenze aggiuntive da Roma saranno alle 13:20 verso Catania e alle 13:15 verso Palermo. Da giugno altri voli aggiuntivi consentiranno di partire da Catania alle ore 6:25 e da Palermo alle 6:45, mentre le

nuove partenze da Fiumicino saranno alle 22:00 per Catania e alle 21:55 per Palermo. Dal 3 giugno inoltre, salvo eventuali proroghe delle restrizioni al trasporto aereo da e per la Sicilia attualmente in vigore, Alitalia tornerà a operare un collegamento diretto fra i due aeroporti siciliani e Milano, con due voli quotidiani sulla rotta Catania-Malpensa e due sulla Palermo-Malpensa. Tutti i voli Alitalia vengono effettuati utilizzando meno della metà dei posti disponibili a bordo, al fine di rispettare le attuali disposizioni di legge sul mantenimento del distanziamento minimo.

## Gaeta, la Cy Twombly Foundation dona 500mila dollari per Covid

La Cy Twombly Foundation, presieduta da Nicola Del Roscio, ha intrapreso un'azione di sostegno nei confronti di Gaeta (LT), cittadina laziale che ha accolto il grande artista statunitense dagli anni Novanta sino alla scomparsa

nel 2011. In risposta all'appello mosso dal sindaco Cosmo Mitrano per una raccolta fondi finalizzata alla realizzazione di un moderno Centro di Diagnostica specialistica all'interno dell'ex presidio ospedaliero

Monsignor Di Liegro di Gaeta, il cui reparto di Malattie Infettive ha riaperto lo scorso 24 marzo, la Fondazione ha devoluto 500.000 dollari (pari a 478.000 euro), con l'obiettivo di dotare il territorio del Golfo e del Lazio meridiona-

le di un istituto in grado di rispondere con prontezza ed efficacia anche alla terribile crisi sanitaria generata dalla pandemia di COVID-19. In segno di riconoscenza verso questo impegno determinante, il Comune ha



decretato l'intitolazione del nuovo centro diagnostico alla memoria di Cy Twombly.

In fermento i 230 lavoratori della società che cura le sanificazioni dei mezzi pubblici

# Atac: "Tutte le paghe dell'azienda sanificazioni Zhs a posto entro giugno"

C'è attenzione in Atac per la sorte dei 230 lavoratori dell'azienda in appalto Zhs che curano le sanificazioni dei mezzi pubblici, e che subiscono cronici ritardi sugli stipendi fino a 25 giorni. Lo hanno assicurato in un'audizione in commissione capitolina Trasparenza, convocata con urgenza da presidente Pd Marco Palumbo, Franco Middei responsabile Acquisti e Contratti di Atac e Stefano Pisani direttore della struttura tecnica di Atac. Luca Battistini della Filcams Cgil, Loredana Caporale della Fisascat Cisl e Severino Mancini di Uil Trasporti hanno raccontato di ritardi cronici nell'erogazione degli stipendi, a fronte di un carico di lavoro per le sanificazioni aumentato con il Covid, ma anche di difficoltà per gli operatori di dotarsi di guanti e mascherine per le operazioni di sanificazione. "A fronte dell'approva-

zione del piano concordatario, è previsto che i pagamenti di molti creditori avvengano entro 60 giorni - ha spiegato Middei -. Dovendo attuare il piano, abbiamo annullato alcune condizioni di maggior favore accordate ad alcuni fornitori-creditori". "Siamo di fronte a un momento delicatissimo per noi - ha sottolineato -, non vi sfugge che anche le casse Atac sono fortemente aggredite dal periodo Covid, con 25 milioni al mese di entrate da biglietti, biglietti che i passeggeri non stanno facendo più. Eppure abbiamo continuato, per gli operatori economici strategici, a riconoscere le agevolazioni di pagamento precedenti". Middei ha annunciato che, on considerazione delle difficoltà dei lavoratori "anche per questo mese prevederemo l'anticipazione a Zhs del 75% della fattura di aprile nei prossimi giorni, invece che nei 60



giorni di legge, e quindi entro fine giugno, alla condizione che la società debba pagare gli stipendi. Proprio per la nostra situazione, però, abbiamo dato

agli operatori una sorta di ultimatum: di raggiungere l'equilibrio di cassa entro fine giugno di non trovarsi più in queste situazioni". Zhs, ha sottolineato

Middei "ci ha scritto ieri impegnandosi in questo arco di tempo a trovare soluzioni da un punto di vista finanziario. So che ha contenziosi con terzi che gli stanno drenando liquidità, dal nostro punto di vista qualche margine ce l'hanno. Da questo mese verifico la capacità di Zhs di riallinearsi entro giugno - ha aggiunto -. Non possiamo assicurare che fino a marzo prossimo potremo anticipare sempre le fatture alle aziende, per questo il termine che abbiamo dato all'azienda di risoluzione dei propri problemi è un termine perentorio" - ha sottolineato. Il presidente di commissione Marco Palumbo ha esortato i sindacati a tenere informati i commissari dello stato di risoluzione dei problemi in essere impegnandosi, se del caso, a riconvocare la Trasparenza per monitorare il rispetto degli impegni.

## in Breve



### Raggi chiede iter più veloce per tavoli bar e ristoranti

Un iter più veloce per l'occupazione di suolo pubblico, più tavolini, ma anche la soppressione dell'obbligo di adeguarsi al Catalogo dell'arredo urbano commerciale. E' questa la richiesta di modifica alla delibera sul commercio in Fase 2 che, a quanto si apprende, la sindaca di Roma Virginia Raggi ha fatto agli uffici capitolini per facilitare la ripresa dei proprietari di bar, ristoranti e locali. Il rispetto del Catalogo prevede, infatti, in alcuni casi norme che potrebbero rendere più lento, farraginoso e costoso l'iter per aumentare il numero di tavolini da mettere all'aperto.



### Raggi: "+20% violenze domestiche, entro anno aprò due nuovi centri"

"Uno dei nostri obiettivi è aprire un centro antiviolenza in ogni Municipio. Ne abbiamo aperti 5, e abbiamo cercato locali sequestrati alla criminalità, rivalorizzandoli. Vogliamo aprirne altri sei di cui due già quest'anno, e stiamo reperendo i luoghi per completare la rete. Stiamo aprendo le case di autonomia e le case rifugio" - lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi in un dialogo online con la senatrice M5s Cinzia Leone, vice presidente della commissione d'inchiesta sul femminicidio. Alla fine dell'emergenza Covid, ha denunciato Raggi "c'è stato un aumento del 20% delle violenze domestiche. Non dobbiamo dire che sono violenze da convivenza forzata - ha sottolineato -.

### Astorre (Pd Lazio) sulla sanità: "Bene i conti, ora stop commissariamento"

"I conti e i livelli di assistenza della sanità regionale del Lazio superano molto positivamente il check del Tavolo dei ministeri dell'Economia e della Salute". Lo scrive in un comunicato il segretario del Pd Lazio, senatore Bruno Astorre. "I sacrifici di questi anni e il lavoro delle Amministrazioni Zingaretti hanno portato il sistema sanitario del Lazio a compiere grandi passi avanti e ora è venuto il momento di tagliare il traguardo - conclude Astorre - con la delibera da parte del governo Conte dell'uscita dal Commissariamento della sanità della nostra regione".

## Corsetti (Pd): "No a espansione automatica dehors per movida"

"In questi giorni le piazze e le strade della movida sono tornate ad essere affollate da giovanissimi che si sono ritrovati in prossimità dei locali, anche per un comprensibile bisogno di ritorno alla normalità. Favoriti dalle alte temperature ma, soprattutto, dalla riapertura di bar e attività di somministrazione, i ragazzi hanno ripreso le vecchie abitudini dimenticando spesso, però, di indossare la mascherina e di mantenere le distanze tra di loro. Prevedibile mi verrebbe da dire se non fosse che la situazione rischia di sfuggire di mano e diventare pericolosa per la salute pubblica" - è quanto dichiara

in una nota il consigliere capitolino del Partito Democratico, Orlando Corsetti. È necessario, secondo Corsetti "che le riaperture delle attività commerciali vengano gestite con maggiore senso di responsabilità, soprattutto da parte di chi amministra la città. Mi riferisco, in particolare modo, alla possibilità - aggiunge Corsetti - che si sta studiando in queste ore - di autorizzare bar e ristoranti ad occupare, anche in deroga, il suolo pubblico con tavoli e sedie come misura per sollevare dalla crisi economica determinata dall'attuale emergenza epidemiologica". "Ampliare lo spazio esterno di

bar e ristoranti per favorire il consumo all'aperto, limiterà inevitabilmente e ulteriormente gli spazi di vivibilità, portando a una riduzione delle distanze di sicurezza e ad una pericolosa prossimità promiscua, che è assolutamente da evitare dato il momento particolare che stiamo vivendo - continua Corsetti -. Inoltre, è impensabile che una simile agevolazione possa essere applicata indistintamente su tutto il territorio cittadino che presenta caratteristiche urbanistiche così diverse da richiedere una valutazione caso per caso circa la possibilità di concedere nuove o maggiori occupazioni



di suolo pubblico, escludendo nella maniera più assoluta qualsiasi procedura di autorizzazione automatica, come è stato proposto finora. Ritengo, quindi, che tutte le eventuali nuove domande di concessione di suolo pubblico dovranno essere preventivamente esaminate dagli uffici preposti, opportunamente rafforzati dal

Campidoglio attraverso la creazione di una specifica task force". In assenza di questo, conclude Corsetti "gli assempi che abbiamo visto in questi giorni rischieranno di pregiudicare in modo determinante la ripartenza, con la possibilità di diffusione di nuovi contagi e un rovinoso ritorno per tutti al lockdown".

## Ciaccheri (Mun.VIII): patto educativo per estate in città

"Dopo mesi di lockdown, il ritorno nella quotidianità ci mette di fronte alla sfida straordinaria di immaginare un mondo nuovo. Noi abbiamo un'idea che mettiamo al servizio della città. Abbiamo deciso di partire dal destino dei più piccoli cittadini e delle più piccole cittadine del nostro territorio per mettere a lavoro tutta la nostra comunità" - lo spiega in una nota il presidente del Municipio VIII di Roma Amedeo Ciaccheri. "Da ieri sono aperte le candidature tra-

mite un avviso pubblico per un tavolo di progettazione partecipata che già dalla prossima settimana si metterà al lavoro per costruire i prossimi centri estivi - spiega Ciaccheri - immaginati come spazi educativi integrati dove le bambine e i bambini possano essere accolti nei prossimi mesi. Riuniremo dalle scuole al terzo settore per un percorso condiviso che pianifichi in sicurezza le idee progettuali e gli spazi da dedicare ai più piccoli e definisca un patto educativo di

territorio". "I tempi prospettati dalla giunta Raggi - secondo Ciaccheri - sono lunghi e tortuosi con ipotesi che appaiono slegate dalla realtà che tutti stiamo vivendo. Roma Capitale metta subito a disposizione risorse economiche importanti per preparare le scuole e garantire l'accesso a chi ne avrà più bisogno, perché l'estate che ci attende va preparata oggi a partire da un servizio essenziale della nostra città e rivolto alle nostre future generazioni", conclude.



Eleonora Mattia (Pd): "L'emergenza covid-19 ha creato un gap educativo importante"

## Lazio, tavolo permanente sulla scuola

*"Tutti d'accordo sulla necessità di sperimentazione, con linee guida precise sulla sicurezza, di nuovi modelli educativi in grado"*

"L'emergenza covid-19 ha creato un gap educativo importante in tutte le fasce scolari, ma, nel caso dei più piccoli, ci troviamo di fronte a una serie di problemi più complessi, soprattutto per la fascia 0-3, quella delle bambine e dei bambini che sono stati privati della socialità fondamentale per la crescita e l'apprendimento" - così la Presidente Eleonora Mattia a margine del Tavolo permanente sulla scuola, ultimato ieri mattina in via telematica, in IX Commissione Istruzione e Diritto allo studio. "Le audizioni

di oggi, in IX Commissione, che hanno coinvolto tutti i corpi intermedi della scuola, associazioni di genitori e di educatori, sono state unanime sulla necessità di sperimentazione, con linee guida precise sulla sicurezza, di nuovi modelli educativi in grado - spiega - di traghettare studenti e corpo docente verso la ripresa della didattica in aula a settembre, a maggior ragione se ancora condizionata dalle misure per il contenimento del contagio. La sperimentazione dell'outdoor education, modello di educazione sperimentale già

inserito nella legge in approvazione sullo 0-6, può diventare un'esperienza preziosa per recuperare il tempo che bambine e bambini hanno perso con la costrizione in casa, dove i genitori si sono improvvisati tutor e insegnanti, ma senza riuscire a sostituirsi, scontrandosi con una quotidianità piena di problemi difficili da gestire sul fronte della conciliazione casa-lavoro. La sperimentazione dell'outdoor education può rappresentare lo strumento ideale per riscaldare i motori in vista della ripresa della didattica tradizionale, ma

per trarne davvero un'esperienza utile sono necessari sin da subito la formazione del personale, una mappatura degli spazi disponibili, una progettazione degli spazi esterni che rispetti i parametri di sicurezza. Ringrazio tutti i soggetti che sono intervenuti e l'assessore Troncarelli per gli importanti contributi, dando vita a un momento di confronto concreto per la soluzione dei problemi contingenti e per la pianificazione di nuovi strumenti educativi che serviranno ai nostri figli e alle nostre famiglie".



## Unione Inquilini: "No a campagna elettorale del M5S sui Buoni Affitto"

"Il Decreto di Rilancio pubblicato in Gazzetta Ufficiale diventa legge e come avevamo già anticipato, apre alla semplificazione per i contribuiti. Auspichiamo quindi ora anche a Roma per il contributo affitto, venga recepita la legge emanata dal Governo dello stesso colore dell'amministrazione della nostra città". Lo scrive l'Unione inquilini di Roma in una nota in cui spiega "come il Comune deve procedere. Al contrario da quanto annunciato dall'Assessoria Valentina Vivarelli

- afferma l'Unione Inquilini - 112 milioni sono già nelle casse del Comune. Essendo arrivate circa 49 mila domande il contributo evidenzia quanto siano necessarie ulteriori misure, purtroppo i soldi saranno pochi e facendo un breve calcolo non arriveranno neppure 300 euro a famiglia. Ora però, in attesa degli ulteriori 27 milioni alla Regione, le famiglie a rischio morosità i soldi servono immediatamente". Quindi, secondo il sindacato "invece di lanciare polpette avvelenate e



false informazioni dobbiamo applicare il Decreto che all'Art. 264 (Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19)", ossia accettare le autocertificazioni. "Scusate avremmo dovuto essere più coincisi - spiega la nota - ma è importante spiegare bene affinché il contributo affitto non rimanga in

balia della burocrazia. Dobbiamo evitare che gli uffici del Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative esaminino le pratiche, verifichino le domande facendo le pulci per scovare il furbetto da mostrare alla gogna dei social mentre gli inquilini rischiano lo sfratto. I controlli si faranno ed è doveroso, ma non per fini elettorali" - conclude.

## Municipio 1, dietrofront Pd-M5S su atto commercio

*La Lega si rende capofila di una importante iniziativa a sostegno dei commercianti del territorio*



Dopo aver bocciato in Commissione la mozione della Lega presentata il 4 maggio, la maggioranza PD e M5S in Municipio 1 fa dietrofront e vota a favore. La Lega si rende così capofila di una importante iniziativa a sostegno dei commercianti del territorio". Lo dichiarano in una nota Maurizio Politi, capogruppo Lega in Assemblea Capitolina, Davide Bordoni, consigliere Lega e Segretario d'Aula e Marco Velocchia capogruppo Lega in Municipio 1. L'atto, spiegano dalla Lega capitolina "prevede misure concrete di sostegno al pagamento degli affitti commerciali, l'annullamento per tutto il 2020 di Cosap e Cip, la valutazione di un atto amministrativo veloce e temporaneo per ampliare gli spazi ammessi per occupazione di

suolo pubblico in vista delle disposizioni di sicurezza e del distanziamento fisico previsto a dare subito immediate risposte agli operatori ed infine l'opportunità di sospendere temporaneamente i piani di massima occupabilità per il periodo di ripresa". Altra importante posizione proposta dalla Lega e accettata dal Consiglio municipale "è l'apertura di un tavolo con Acea per la dilazione del pagamento delle utenze commerciali - concludono dalla Lega - che a quanto ci dicono i commercianti è una delle problematiche più cogenti insieme al pagamento degli affitti arretrati. La Lega si conferma forza politica trainante sulle problematiche del territorio e punto fermo nel trovare soluzioni ai disagi della cittadinanza".

## Zevi (Osservatorio Roma!): "Il PD dica un netto 'no' alla ricandidatura della Raggi"

"L'esperienza di governo della Raggi a Roma si è dimostrata la peggiore degli ultimi decenni. Ipotesizzare una qualsiasi forma di sostegno ad una ricandidatura da parte del centrosinistra significherebbe ridurre a zero la propria credibilità e far trionfare il peggior consociativismo. Il centrosinistra, e in particolare il Pd, lavori per costruire una proposta politica e culturale chiaramente alternativa alla Raggi assumendo un impegno solenne: 'Mai

con la Raggi" - lo dice il presidente dell'Osservatorio 'Roma! Puoi dirlo forte' Tobia Zevi in una nota. "Il centrosinistra è impegnato fin dall'inizio a condurre un'opposizione totale alla sindaca - ricorda Zevi -, eppure negli ultimi giorni serpeggia la tentazione di sostenere la ricandidatura dell'esponente cinquestelle. Una scelta che, se adottata, sfignerebbe il profilo progressista di un centrosinistra plurale e radicalmente alternativo all'insi-

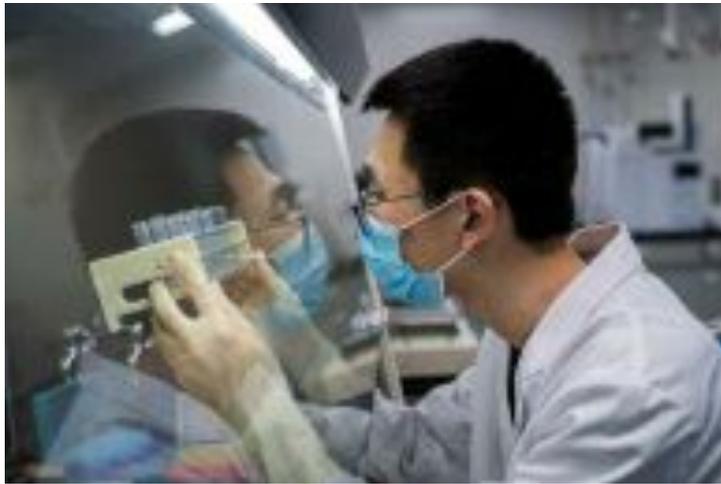
pienza e all'incapacità della sindaca". "E' necessario che innanzitutto il Pd chiarisca la propria posizione, rifulga da ogni ambiguità ed escluda solennemente ogni ipotesi di dialogo, accordo o accordicchio con la Raggi. La politica è, innanzitutto, serietà. Un Pd che barattasse la propria coerenza con qualche contropartita di pezzi di potere politico snaturerebbe se stesso, condannandosi a morte politica certa" - conclude.



# Il virologo Marco Salemi lancia l'allarme: "Solo la Cina è in grado di produrre il vaccino"

"Circa il 70% di tutte le sostanze chimiche necessarie per la produzione della maggior parte dei vaccini, sono prodotte dalla Cina"

"Anche se nei prossimi 3-6 mesi dovesse essere trovato il vaccino, bisognerà vedere chi lo produce, e cosa è necessario per la produzione e distribuzione di massa. Circa il 70% di tutte le sostanze chimiche necessarie per la produzione della maggior parte dei vaccini, sono prodotte dalla Cina. Noi negli Usa non siamo in grado di produrlo, almeno immediatamente, su larga scala come sarebbe necessario. E di questo non si discute, i politici dovrebbero parlare di questo, ma non ne sento discutere". A lanciare l'allarme è il professor Marco Salemi, ordinario di Patologia sperimentale alla Facoltà di medicina università della Florida a Gainesville e direttore della Fondazione Holloway. Il problema è serio, "per cui, non è che se io domani mi invento un vaccino lo distribuisco a tutta la popolazione. Bisogna produrlo in larga scala. E questo richiede trovare i materiali, avere le infrastrutture, trovare degli accordi commerciali. E visti i rapporti attuali Usa-Cina, non sarà facile". Ma que-



sta non è la sola criticità evidenziata da Salemi, siciliano di Caltanissetta, da 18 anni negli Usa, esperto di ricerca internazionale in evoluzione molecolare. "Un altro problema molto serio per la popolazione è che, specialmente negli ultimi anni, l'anti vax è diventata sempre più popolare, per motivi che sfuggono alla mia compren-

sione. Tutti i farmaci - spiega - hanno degli effetti collaterali, dall'aspirina all'antibiotico o chemioterapico più potente. Tra tutti i farmaci e le medicine che la scienza occidentale ha sviluppato in questi ultimi cento anni, i vaccini in questo momento in commercio sono in assoluto i meno pericolosi, i più benigni e i più naturali. Il

vaccino non fa altro che ricreare all'interno di un organismo ciò che avviene naturalmente: accelera la naturale risposta immunitaria". Secondo Salemi "il 'no vax' è un problema serio, sociale. Un recentissimo sondaggio negli Usa chiedeva a un campione di popolazione la volontà di fare il vaccino appena disponibile e 1 su 5 ha

detto che non si sarebbe fatto il vaccino Covid-19. Con questa confusione - dice - la preoccupazione è che se il vaccino venisse sviluppato velocemente, una consistente parte della popolazione potrebbe rifiutarsi di farlo e ci saranno anche in questo caso battaglie politiche. Politica e propaganda anti vaccinazione sono i problemi più seri". Per Salemi "questa confusione fra ideologia e ricerca scientifica, è il pericolo più grave che noi stiamo affrontando. I coronavirus continueranno a tornare, le pandemie diverranno sempre più frequenti. Non faccio la Cassandra, ma siamo in un pianeta profondamente globalizzato. C'è un continuo scambio di merci, persone, animali". E ricorda l'epidemia del 2007 da chikungunya in Italia arrivata con le uova di zanzare dentro alcuni copertoni per auto prodotti in India. "Finché non ci rendiamo conto che questi scenari non hanno colore politico cooperando - conclude - continueremo ad essere deboli, esposti a pandemie ancora peggiori nel futuro".

**Inail: i contagi sul lavoro sono oltre 43mila**



Sono 43.399 i contagi da nuovo Coronavirus di origine professionale denunciati all'Inail tra la fine di febbraio e il 15 maggio, circa seimila in più rispetto ai 37.352 della rilevazione del 4 maggio. I casi di infezione con esito mortale registrati nello stesso periodo sono 171, 42 in più rispetto al monitoraggio precedente, e circa la metà riguarda il personale sanitario e socio-assistenziale, con i tecnici della salute e i medici al primo posto tra le categorie più colpite. Come evidenziato dal terzo report sui contagi sul lavoro da Covid-19 elaborato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Istituto, l'età media dei lavoratori che hanno contratto il virus è di 47 anni per entrambi i sessi, ma sale a 59 anni (58 per le donne e 59 per gli uomini) per i casi mortali. Nove decessi su 10, in particolare, sono concentrati nelle fasce di età 50-64 anni (70,8%) e over 64 anni (19,3%). Il 71,7% dei lavoratori contagiati sono donne e il 28,3% uomini, ma il rapporto tra i generi si inverte nei casi mortali. I decessi degli uomini, infatti, sono pari all'82,5% del totale. L'analisi territoriale conferma il primato negativo del Nord-Ovest, con oltre la metà delle denunce complessive (55,2%) e il 57,9% dei casi mortali. Tra le regioni, invece, più di un'infezione di origine professionale su tre (34,9%) e il 43,9% dei decessi sono avvenuti in Lombardia. Rispetto alle attività produttive, il settore della Sanità e assistenza sociale, che comprende ospedali, case di cura e case di riposo, registra il 72,8% delle denunce (e il 32,3% dei casi mortali), seguito con il 9,2% dall'amministrazione pubblica, con le attività degli organi legislativi ed esecutivi centrali e locali.

## Lettera indirizzata a Michele Emiliano della Conferenza delle Regioni La filiera vinicola: "Assenti misure per la promozione"

Nessuna flessibilità né rimodulazione delle tempistiche per l'utilizzo del budget di 100 milioni di euro dell'Ocm nel decreto ministeriale per la promozione del vino italiano all'estero. Le mancate modifiche non consentiranno la realizzazione dei previsti progetti promozionali, con un impatto fortemente negativo per tutto il comparto. La filiera del vino italiano ha espresso la sua delusione in una lettera al coordinatore della Commissione Politiche agricole della Conferenza delle Regioni Michele Emiliano, e agli assessori regionali all'Agricoltura, per l'assenza del tema dall'ordine del giorno della prossima Conferenza Stato-Regioni. E' una dura presa di posizione, quella di Confagricoltura, Cia, Copagri, Alleanza delle Cooperative italiane e Assoenologi, Federvini, Federdoc e Unione italiana vini per protestare contro le mancate modifiche al decreto. Come riportato anche da Agrisole, le richieste della filiera riguardavano la sterilizzazione delle penalizzazioni previste dall'articolo 17 del decreto che prevedono l'esclusione dai progetti promozione per i due anni successivi a carico di coloro che non sottoscrivono il contratto in seguito alla pubblicazione della graduatoria; abbandonano in corso d'opera il progetto; presentano una rendicontazione

inferiore all'80% del costo del progetto. Ma da parte dei rappresentanti della filiera vitivinicola erano state avanzate anche alcune importanti richieste in termini di maggiore flessibilità nel cambiamento delle



azioni previste dai programmi che nelle attuali condizioni risultano difficili da realizzare "sia per motivi logistici, sia per la riprogrammazione o l'annullamento di eventi già calendarizzati (cambio location, mercato, tipologia di azione). Sulla base delle difficoltà legate all'emergenza - segnalano dalla filiera - le aziende si sono strutturate per realizzare le attività promozionali

anche con modalità alternative promuovendo degustazioni sul web. Nuove modalità che però non trovano al momento collocazione all'interno dei progetti e i relativi costi non possono essere coperti dai

finanziamenti. Come non sono contemplati i costi ad esempio per la spedizione dei vini necessari per le degustazioni, quelli per il personale con incarichi di brand ambassador, o ancora gli investimenti legati al rinnovamento delle proprie tecnologie (sistemi di videoconferenza, sistemi di e-learning). E ancora "data la situazione - aggiungono Alleanza Coop, Assoenologi, Cia

Confagricoltura, Copagri, Federvini, Federdoc e Unione italiana vini - che al momento rende impossibile la realizzazione di attività a forte socializzazione, inoltre, sarebbe opportuno eliminare i vincoli (5% dell'ammontare complessivo delle azioni) previsti per le attività di PR e marketing expertise che al momento paiono essere quelle più facilmente realizzabili dalle aziende per presidiare i mercati". Ma soprattutto si richiede che le variazioni tra le sub azioni vengano sempre consentite anche se si tratta di sub azioni non previste a progetto senza che questo comporti una ulteriore e preliminare richiesta autorizzativa. Viene chiesta flessibilità per chi aveva proposto investimenti su diversi paesi target di comprenderne di nuovi rimodulando il rispetto a paesi sui quali i progetti non si riescono ad effettuare o anche la possibilità di spostare budget tra i diversi paesi obiettivo. E si richiede che le variazioni possano essere effettuate senza particolari limiti temporali. A proposito del calendario viene poi richiesto che le attività dei progetti 2019/20 possano essere realizzate fino a marzo 2021, per cercare in questo modo di recuperare le attività che non si sono potute realizzare nei mesi di gennaio, febbraio e marzo contrassegnati dalla fase acuta della pandemia.

*Di Rilancio Confesercenti promuove il Governo sulle risorse, ma chiede che arrivino immediatamente a destinazione*

# Manca un piano per il turismo e troppo caos per la ripartenza

Manca un piano ad hoc per il turismo, ma complessivamente le risorse annunciate per il DL Rilancio sembrerebbero ingenti, pur se ridotte rispetto a quanto mobilitato da altri paesi europei: adesso sarà fondamentale che arrivino rapidamente e senza incertezze alle imprese. Sciogliendo, una volta per tutte, anche i dubbi sulla ripartenza: a quattro giorni dalla data prevista, manca ancora un provvedimento che chiarisca esattamente quali imprese possono riaprire e a quali condizioni. Così Confesercenti. Il DL Rilancio introduce diversi strumenti per l'economia,

alcuni positivi - come gli indennizzi a fondo perduto e lo stop agli aumenti IVA - ed altri da rivedere. A partire dal capitolo turismo, un settore per cui servono misure mirate e visione strategica: difficilmente il bonus di 500 euro salverà la stagione. Bisogna anche assicurarsi dell'efficacia operativa dei provvedimenti: sono moltissime le imprese, soprattutto di minori dimensioni, che attendono ancora di accedere ai benefici previsti dai decreti precedenti. Le inefficienze hanno riguardato non solo l'erogazione effettiva del bonus, ma anche cassa integrazione e credito: i finanzia-

menti fino a 25mila euro, garantiti da Mediocredito e riservati alle imprese minori, ad artigiani e professionisti, hanno al momento mobilitato solo 2,8 miliardi di credito. Un risultato sotto le aspettative, soprattutto se si considera che è appena il 15% degli oltre 18,5 miliardi erogati alle imprese più grandi. I ritardi registrati, riconosciuti dallo stesso governo, hanno aumentato le incertezze degli operatori. Un clima di sfiducia cui ha contribuito anche la mancanza di chiarezza sulla ripartenza: a parte le linee guida - il cui valore è però tecnico - e le molte dichiarazioni politiche,

non c'è ancora nulla di definito sull'avvio della Fase 2. Nemmeno la data del 18 maggio, che è in realtà la scadenza del precedente DPCM. Esaurito il periodo di validità di questo - a mezzanotte del 17 maggio - teoricamente potrebbero riaprire tutti. Occorre dunque un nuovo provvedimento per permettere alle imprese di programmare l'attività. È intollerabile che ad oggi centinaia di migliaia di bar, ristoranti, stabilimenti balneari, mercati, alberghi, affittacamere, campeggi, guide turistiche e negozi, non sappiano ancora se potranno lavorare. Né per quanto: la



ripartenza graduale e le nuove limitazioni aumenteranno i costi di gestione delle imprese, riducendone la produttività. E riaprire potrebbe essere problematico quanto star chiusi, fra linee guida INAIL, protocolli regionali, crediti che rimangono impossibili, fondo perduto col contagocce, consumi in caduta libera e casse

integrazioni che tardano ad essere pagate. Occorre avere tutti la consapevolezza che dal 18 non ci sarà il ritorno alla normalità senza un sostegno rapido ed efficace per le imprese. Il rischio è che lunedì moltissimi rimarranno comunque chiusi, rimandando di fatto, ancora una volta, la ripartenza del Paese.

## Cna: "Per far ripartire ristorazione e turismo servono più tavoli all'aperto"

Più tavoli all'aperto nelle città italiane per far ripartire ristorazione e turismo. A lanciare l'appello la CNA. Si tratta di una misura necessaria per far ripartire ristorazione e turismo nelle piazze e nelle strade delle città, dei borghi e sui lungomare delle città rivierasche, sottolinea il comunicato della Confederazione. Dare la possibilità di occupare superfici più ampie significa dare la possibilità ai ristoratori di recuperare coperti, rispettando le misure interpersonali e ampliando la sensazione di sicurezza per i clienti, allo scopo di far vivere più serenamente momenti di svago evitando gli assembramenti. Per far vivere ai turisti un momento di spensieratezza immersi nel cuore delle città, dei vicoli e delle botteghe storiche, vicino ad un monumento. Oppure, seduti sui tavolini posizionati sugli



incantevoli lungomare delle città rivierasche, per assaporare un tramonto mozzafiato. L'estate alle porte e la bella stagione - prosegue la nota - rappresentano un'occasione irripetibile, per milioni di italiani, per vincere la paura, per uscire di casa, per viaggiare sapendo di avere l'opportunità di esorcizzare il virus in sicurezza gustando un

piatto gourmet, un aperitivo, un caffè in grandi spazi all'aperto, nelle piazze, sui lungomare. Un modo per rilanciare il commercio, la ristorazione e il turismo che, per quest'estate, potranno contare quasi esclusivamente sulle presenze di turisti italiani, che a loro volta difficilmente potranno recarsi all'estero. È necessario un motivo in più per far muovere gli italiani, per riconquistare la voglia di consumare serenamente una pizza, un gelato, un buon piatto della tradizione culinaria italiana. Un aperitivo sotto il cielo stellato e seduti nelle più belle piazze d'Italia rappresenta un elemento forte, un pensiero di attenzione verso chi per mesi non ha potuto vedere amici e parenti. Verso chi è stato costretto a tener chiusa la propria attività e ha bisogno di un motivo in più per ripartire.

## Gualtieri: 'Per Fca condizioni rigide o perderà il prestito'

Il governo imporrà condizioni "molto rigide" per il prestito da 6,3 miliardi con garanzia statale che sta negoziando con Fiat Chrysler e, se non saranno rispettate, il gruppo automobilistico potrebbe perdere il finanziamento. Lo ha affermato il ministro dell'economia Roberto Gualtieri, secondo cui "decideremo di imporre delle condizioni molto rigide: tutte le risorse devono essere usate per il pagamento della filiera italiana e Fca deve garantire che farà tutti gli investimenti che si è impegnata a fare in Italia". Il prestito, ha spiegato il ministro intervenendo a Piazzapulita su La7, sarà negoziato e monitorato "in maniera molto rigida, altrimenti Fca perderà il finanziamento. Devono essere garantiti i livelli occupazionali e deve essere vietata ogni delocalizzazione produttiva fuori dall'Italia". "Abbiamo assunto un atteggiamento molto esigente - ha aggiunto Gualtieri - e pensiamo possa essere un'operazione di politica industriale. Fca è un grande gruppo internazionale che va a fondersi con Psa, mantenendo la sede in Olanda, e noi vogliamo che rimanga radicato in Italia".



## Fase 2: sprint di negozi online, negli ultimi 5 anni 10mila nuove unità

Negli ultimi cinque anni sono cresciute di 10mila unità le imprese che vendono sul web, a fronte di un calo di quasi 45mila operatori dell'intero comparto del commercio al dettaglio. A puntare sul "negozio" online sono stati soprattutto gli imprenditori del Sud, forse per ovviare alla carenza di infrastrutture. Infatti se la Lombardia si distingue per il numero più elevato di imprese che vendono su internet (4.406), tra il 2015 e il 2020 Campania e Basilicata si posizionano al top per i ritmi di crescita rispetto al resto dell'Italia (+25,4% contro +14,5% medio annuo). Un segno del cambiamento delle abitudini di consumo che, soprattutto in epoca di coronavirus, permette agli imprenditori che commerciano sulla "rete" di potere contare su una marcia in più. Più in dettaglio confrontando il segmento delle vendite web con l'intero mondo del commercio, tra il 2015 e il 2020, le imprese della vendita al dettaglio attraverso internet sono

aumentate di 9.840 unità, pari ad una crescita media del 14,5% all'anno, portando a quota 23.386 il numero complessivo degli "shop" online. Nello stesso periodo, invece, l'insieme del settore del commercio al dettaglio ha perso 44.751 imprese, pari ad una riduzione media annua dell'1% nel quinquennio (passando da 866.291 a 821.540 unità). In termini relativi quelle che sono cresciute a ritmo medio annuo più sostenuto sono state Campania e Basilicata, che si sono mosse a pari passo (+25,4%), rincorse da Calabria (+22,6%) e Sicilia (+16,8%). Quanto alla forma giuridica, sono le società di capitali a registrare un'impennata essendo più che raddoppiate in 5 anni. In aumento considerevole, anche se meno marcato, le ditte individuali che, nello stesso periodo, hanno totalizzato una crescita del 61,4%.

## Fca, Carlo Bonomi (Confindustria): "Si al prestito garantito dallo Stato, ma soldi devono arrivare alle fabbriche italiane"

Il prestito garantito dallo Stato per Fiat Chrysler è accettabile se il governo pone condizioni stringenti per far arrivare i 6,3 miliardi alle fabbriche italiane di Fca e alle imprese della filiera. Lo ha affermato il neopresidente di Confindustria, Carlo Bonomi, secondo cui "il finanziamento verrebbe erogato

alla parte di società di Fca che ha stabile organizzazione in Italia. Essendo superiore alla soglia di 1,5 miliardi, sta al governo decidere come erogare il finanziamento". "Il prestito - ha sottolineato Bonomi durante la registrazione di Porta a porta - viene erogato in funzione della filiera e mi

aspetterei che nelle condizioni che pone il governo ci sia un controllo molto attento che questi soldi arrivino alla filiera. Dimmi dove investi questi soldi e quali sono gli investimenti produttivi a favore degli impianti produttivi italiani e delle aziende della filiera".



*Il Presidente del Consiglio: "Il sostegno di Matteo Renzi all'esecutivo è stata una decisione importante"*

# Conte: "La svolta non è il Mes ma un piano da 500mld di euro"



Il sostegno di Matteo Renzi all'esecutivo "è stata una decisione importante". Lo sottolinea il presidente del Consiglio Giuseppe Conte in colloqui riportati da 'Il Corriere della Sera', 'La Repubblica' e 'Il Messaggero', spiegando che "accoglieremo le proposte di Italia viva su infrastrutture e family act", temi "che ci stan-

no a cuore". Conte smentisce che l'accordo sia nato da accordi su rimpasti di governo a favore di esponenti di Italia viva: "Non li immerite - commenta - è una questione di prospettiva". Venendo al Mes, Conte ribadisce che "non è il mio obiettivo anche per una questione di consistenza, al di là delle condizionalità e delle

sensibilità politiche interne". Per lui la vera "svolta storica" è sui "500 miliardi a fondo perduto, da Francia e Germania". Per il premier "la Commissione può fare ancora meglio". Poi il Premier ha detto la sua anche sulla scuola: "Sulla scuola noi diciamo che la chiusura consente di contenere il contagio perchè elimina

alla radice una diffusione tra le più insidiose. I bambini sono meno colpiti, però poi diventano fattore di contagio. Per le scuole c'è stata questa decisione, perchè non possiamo eliminare le relazioni sociali e quelle produttive, ma tenere aperte anche le scuole sarebbe troppo" - ha aggiunto il premier.

## Intervento del Ministro alle Pari Opportunità e Famiglia Bonetti: "Nei prossimi giorni il Family Act con l'assegno per figli"

"E' stato un periodo difficile che ha messo a dura prova la generazione di bambini e ragazzi. Hanno risposto bene. Penso alla didattica a distanza, a come - grazie agli insegnanti - siano riusciti ad andare avanti. Conosco la fatica delle famiglie, su cui si è scaricato il peso della pandemia. Apprezzo che il premier Conte abbia riconosciuto che il governo non ha fatto tutto quello che avrebbe voluto e potuto per le famiglie. Ma adesso il Family Act deve essere varato al più presto dal Consiglio dei ministri" - lo dice in un'intervista a La Repubblica la ministra delle Pari Opportunità e della Famiglia Elena Bonetti. Il Family Act, che prevede tra l'altro l'assegno per ogni figlio, in particolare per la ministra, "dovrebbe essere varato nei prossimi giorni. Oltre a assegno e contributi, ci



sono i congedi parentali obbligatori anche per i padri di almeno 15 giorni e incentivi al lavoro femminile". Bonetti ricorda "i centri estivi per bambini possono aprire prima del 15 giugno: lo valuti ogni Regione sulla base della situazione epidemiologica. E sugli asili nido stiamo studiando soluzioni sperimentali, come i Tagesmutter, i micro nidi familiari, e la riapertura degli asili con un numero di 5 bimbi per ciascun operatore. E dai bambini e dai ragazzi che si deve ripartire" - conclude.

## Questo sarebbe il contenuto di un messaggio su Facebook e di una lettera a Mattarella Salvini non si fida dei giudici

Un messaggio su Facebook e una lettera rivolta al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il leader della Lega Matteo Salvini protesta dopo un articolo pubblicato dal quotidiano La Verità col titolo "La chat delle toghe su Salvini: Anche se ha ragione lui adesso dobbiamo attaccarlo". Si delinea secondo il senatore "uno scenario gravissimo: diversi magistrati nei loro colloqui privati (intercettati nell'ambito del procedimento a carico del dottor Luca Palamara) concordavano su come attaccare la mia persona per la politica sull'immigrazione che all'epoca, quale Ministro dell'Interno, stavo portando avanti". "Che dire? Questi sono alcuni gentili

magistrati intercettati e agli atti...", dice Salvini nel video postato su Facebook, leggendo alcuni passaggi delle intercettazioni telefoniche. In giacca e cravatta e occhiali, il leader della Lega mostra dal suo ufficio il fascicolo che lo riguarda: "Questo è il mio fascicolo processuale, il capo di imputazione di cui dovrò rispondere e lo farò in totale serenità, è sequestro di persona aggravato e continuato per aver privato della libertà personale 131 migranti a bordo della nave Gregoretti nel luglio 2019.... Io mi chiedo: con quale serenità si potrà esprimere la giustizia italiana? Il capo dello Stato ritiene normale questo tono e questo contenuto tra magistrati? Leggo: 'bisogna attaccarlo

anche se ha ragione, gli italiani sono con lui Salvini è una merda". I nomi dei magistrati non vengono citati dall'articolo della Verità secondo cui però sono agli atti dell'inchiesta. "Non so se i vari interlocutori facciano parte di correnti della Magistratura o se abbiamo rapporti con i magistrati che mi giudicheranno" ha scritto Salvini nella lettera al Capo dello Stato, "tuttavia è innegabile che la fiducia nei confronti della Magistratura adesso vacilla. Tutto ciò intacca il principio della separazione dei poteri e desta in me la preoccupazione concreta della mancanza di serenità di giudizio tale da influire sull'esito del procedimento a mio carico".



## Il ministro Federico D'Incà favorevole alle ricandidature di Appendino e Raggi

"Io credo che Virginia Raggi e Chiara Appendino abbiano fatto un ottimo lavoro a Roma e Torino e quindi meritano di poter continuare nel loro impegno. Io sono favorevole alla loro ricandidatura e se sarà necessario cambiare le regole, le cambieremo" - lo ha detto intervenendo a Radio anch'io Federico D'Incà, ministro per i Rapporti con il Parlamento ed esponente del M5S.

## Il 25 maggio torna l'ippica, ma le corse saranno a porte chiuse

Ripartono il 25 maggio le corse dei cavalli, anche se a porte chiuse per il coronavirus. "Soddisfazione" da parte dei ministri Teresa Bellanova (Politiche agricole) e Roberto Speranza (Salute) per la ripresa delle corse ippiche, dopo la decisione presa dal ministero della salute di concerto con quello delle politiche agricole. La ripresa delle corse "è condizionata al rispetto da parte degli ippodromi delle 'Linee guida per la ripresa delle attività ippiche' coerenti con le indicazioni del comitato tecnico scientifico perchè sia garantito il massimo livello di sicurezza a tutte le attività oggetto di riapertura".

## L'Etna torna a dar spettacolo, eruzione e nube alta oltre 4500m

Improvvisa accelerazione dell'attività eruttiva la notte scorsa sull'Etna dove è stato registrato un incremento dell'attività stromboliana al Nuovo Cratere di Sud Est. La fase esplosiva ha prodotto una nube di cenere vulcanica che ha raggiunto i 4.500 metri di altezza ed è dispersa in direzione sud-ovest. Il fenomeno, secondo l'Ingv-Oe di Catania, dopo tre ore ha avuto una forte diminuzione con l'emissione di cenere confinata tutta nella zona sommitale del vulcano. Non ha subito modificazioni in vece l'at-



tività esplosiva al cratere Voragine con periodica emissione di cenere che si disperde rapidamente in prossimità dell'area sommitale. L'ampiezza del tremore vulcanico è in decremento e ora è su valori medi. La sorgente del tremore è nell'area del Nuovo Cratere di Sud-Est ad una profondità media di 2.8 km sopra il livello del mare. Per quanto riguarda l'attività infrasonica non si registrano variazioni sostanziali, ma è da segnalare uno spostamento delle sorgenti nell'area del cratere di Nord-Est.

## Berlusconi: "Il Governo delle quattro sinistre si ricompatta per il potere"

Dalla crisi al caso Bonafede: è l'analisi della situazione politico-economica attraversata dal nostro Paese fatta dal leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi. Sulla mancata sfiducia, "mantenere un ministro come Bonafede lo ritengo un fatto grave. Si va a colpire il concetto di giustizia giusta e il concetto di uno stato liberale" - spiega Berlusconi in un'intervista radiofonica all'emittente Rtl 102.5. "Il governo della 4 sinistre si ricompatta davanti al potere". Berlusconi, che liquida Renzi ("mi spiace, ma non può rappresentare i liberali"), ha un giudizio positivo sull'intesa tra Francia e Germania per il Recovery Fund, anche se i fondi "sono insufficienti". E su Alitalia: "Serve un intervento pubblico, non c'è alternativa".

*Antimafia – Operazione dei militari del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria*

# Reggio Calabria, sequestrati ad un imprenditore colluso con la 'ndrangheta beni per 8 milioni di euro

Militari del Nucleo Speciale Polizia Valutaria, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Reggio Calabria - Direzione Distrettuale Antimafia, diretta dal Procuratore Capo Giovanni Bombardieri, hanno eseguito un provvedimento emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria, presieduta dalla Dott.ssa Ornella Pastore, con il quale è stata disposta, nei confronti dell'imprenditore P. A., detto Daniele, cl. '70, l'applicazione della misura di prevenzione patrimoniale della confisca del patrimonio a questi riconducibile. In capo al soggetto, peraltro sottoposto alla misura di prevenzione personale della Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno, è stata riconosciuta la pericolosità sociale, qualificata dalla contiguità alle cosche di 'ndrangheta degli "I." di Melito Porto Salvo (RC) e dei "P." di Gioia Tauro (RC) e dal



ruolo di imprenditore ad essa "colluso". Nel dettaglio, il provvedimento eseguito si fonda sulle risultanze delle attività investigative poste in essere dalla Guardia di Finanza, dalle quali è emerso che l'imprenditore era, da tempo, in affari con la 'ndrangheta, avendo avviato e accresciuto le proprie attività grazie alla contiguità funzionale e agli appoggi delle predette cosche,

egemoni nelle rispettive aree. Tale stretto rapporto, consolidato da anni, ha sostenuto l'ascesa dell'imprenditore e, nel contempo, ha favorito gli interessi dei sodalizi mafiosi, rafforzandone le capacità operative e di controllo del territorio. Le investigazioni hanno preso spunto dalle risultanze dell'operazione di polizia "ADA", conclusasi con l'esecuzione, nel corso del 2013, di

provvedimenti cautelari e personali nei confronti di numerosi affiliati alla cosca I. per il reato, tra gli altri, di associazione di tipo mafioso. L'attività condotta dalla Guardia di Finanza, corroborata dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, ha altresì consentito di appurare come il soggetto colpito dal provvedimento non solo conoscesse da tempo i vertici della cosca "P." ma li frequentasse e si rapportasse con loro; ciò attraverso un rapporto duraturo e sinallagmatico tale da produrre mutua collaborazione e reciproci vantaggi, aventi ad oggetto i comuni interessi da realizzarsi sia sul territorio calabrese che in diverse parti del territorio nazionale (Emilia Romagna, Lazio e Lombardia). In relazione agli esiti degli accertamenti effettuati, la Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria, su richiesta della locale D.D.A., con due diversi provvedimenti risalenti

al 2018 ed al 2019 aveva disposto la misura cautelare del sequestro sul patrimonio illecitamente accumulato dall'imprenditore. Al riguardo, le indagini a carattere economico/patrimoniale delegate dalla D.D.A. hanno consentito di delineare il profilo di pericolosità sociale qualificata del proposto ed accertare la sproporzione esistente tra il profilo reddituale e quello patrimoniale dell'imprenditore e del suo nucleo familiare, che nella gestione dei propri affari si sono avvalsi anche di prestanome. In questa vicenda è stata determinante la ricostruzione dei flussi finanziari, agevolata dal supporto informativo contenuto in alcune segnalazioni di operazioni sospette pervenute al Nucleo Speciale di Polizia Valutaria per fini di prevenzione anticiclaggio. Lo sviluppo analitico di tali preziose informazioni ha costituito, come sovente accade in indagini analoghe, un impre-

scindibile strumento di supporto utile ad orientare le investigazioni ed aggredire i patrimoni di provenienza illecita. Alla luce di tali risultanze, su richiesta della stessa Direzione Distrettuale Antimafia, la Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria ha disposto, con l'odierno provvedimento, la confisca di prevenzione del patrimonio riconducibile all'imprenditore reggino, costituito dal compendio aziendale di diverse imprese, quote societarie, immobili, autoveicoli e rapporti finanziari, stimato in circa 8 milioni di euro e dislocato su tutto il territorio nazionale. L'attività di servizio in rassegna si inserisce nel quadro delle azioni poste in essere dalla Guardia di Finanza volte al contrasto dell'infiltrazione della criminalità organizzata di tipo 'ndranghettistico nell'economia legale, nonché all'aggressione ai patrimoni illecitamente accumulati.

## Trasporti, da ministero 380 milioni alle Regioni per comprare bus

Arrivano 380 milioni di euro alle Regioni per l'acquisto di nuovi autobus. È stata acquisita, comunica il ministero dei trasporti, l'intesa della Conferenza Unificata dal decreto ministeriale, proposto dalla ministra Paola De Micheli, che prevede l'erogazione dal 2018 al 2033 di risorse complessive per 380 milioni "da destinare all'acquisto di autobus del trasporto pubblico locale e regionale, a valere sul Fondo investimento 2018 e 2019". Sono risorse "immediatamente disponibili per 170 milioni da utilizzarsi entro il 2021 e di altri 130 milioni da utilizzarsi entro il 2025. Il decreto stabilisce una riserva pari al 10% delle risorse complessive

da destinare alle regioni del sisma (Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio) e una riserva pari alla quota del 5% delle risorse complessive per le regioni 'a domanda debole' (Basilicata, Molise e Sardegna)". Le Regioni non dovranno firmare una convenzione con il ministero "e potranno procedere all'acquisto dei bus senza obbligo di cofinanziamento, scegliendo la tipologia di alimentazione che riterranno più opportuna, fatto salvo che si tratti di mezzi con emissione nei gas di scarico di classe più recente". Trattandosi di nuove forniture, i bus "dovranno essere tecnologicamente all'avanguardia ed è previsto che siano

corredati da attrezzature idonee per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta, conta-passeggeri, dispositivi per la localizzazione e predisposizione per la validazione elettronica. Le spese potranno riguardare anche l'allestimento di protezioni e predisposizioni utili a contrastare l'epidemia di Covid-19". I nuovi bus inoltre "consentiranno alle aziende del trasporto pubblico locale di poter rispettare i criteri di sicurezza adottati in seguito al coronavirus. Per le stesse finalità anche il decreto rilancio ha autorizzato l'acquisto di autobus tramite la convenzione Consip per consentire un utilizzo più rapido delle risorse".

## Assaeroporti chiede di rivedere l'obbligo di distanza di 1m a bordo

Assaeroporti, l'associazione che rappresenta i gestori aeroportuali italiani, accoglie molto positivamente le Linee guida adottate ieri dall'EASA (European Aviation Safety Agency) e dall'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control). Si tratta di una serie di misure e raccomandazioni che bilanciano l'esigenza primaria di garantire la sicurezza e la protezione della salute di passeggeri e lavoratori con la necessità di far ripartire il traffico aereo, veicolo fondamentale per il rilancio economico e sociale dell'Europa. La centralità del trasporto aereo per la ripresa dell'economia e del turismo è richiamata anche nella recente iniziativa della Commissione europea, che il 13 maggio scorso ha pubblicato un pacchetto di linee guida e raccomandazioni per supportare gli Stati membri nella graduale rimozione delle restrizioni di viaggio e consentire una ripresa delle attività turistiche. Una linea, quella delle Istituzioni europee, che conferma la necessità di un approccio uniforme e armonizzato tra gli Stati



membri, per ridare fiducia al passeggero mediante l'adozione di misure di prevenzione sanitaria efficaci e sostenibili al tempo stesso. Assaeroporti, pertanto, condividendo l'indirizzo delineato a livello europeo per la ripresa del settore, chiede al Governo italiano di rivedere l'obbligo di distanziamento di un metro a bordo degli aeromobili, ad oggi in vigore nel nostro Paese. È di fondamentale importanza allinearsi alle raccomandazioni europee, per consentire una ripresa della connettività fondata su regole omogenee e sostenibili, pena l'esclusione dell'Italia dal contesto del trasporto aereo europeo e internazionale. "Le Linee Guida confermano che la sicurezza del passeggero e dei lavoratori è il principale obiettivo della filiera del trasporto aereo e suggeriscono un approccio flessibile, non discriminatorio e coordinato per assicurare l'efficacia delle misure e il mantenimento di condizioni di parità sul mercato" - ha commentato Fulvio Cavalleri, Vice Presidente Vicario di Assaeroporti.

## Hong Kong, la stretta di Pechino sulle manifestazioni rischia di portare alla rivolta

Si annunciano tensioni a Hong Kong in vista dell'approvazione, nel Congresso nazionale del popolo di Pechino, di una norma anti-seduzione che bypasserebbe la potestà normativa del territorio semi-autonomo e metterebbe a rischio le libertà civili di cui ancora gode la sua popolazione. Attivisti dell'ex colonia britannica hanno invitato la popolazione a sollevarsi contro i piani di Pechino. Online - scrive il Guardian - sono partiti appelli e una prima proposta di marcia era stata già fatta per oggi pomeriggio, ma sembra essere saltata. Tuttavia



sono già emerse nuove idee per flash mob e potrebbe esserci una conferenza stampa oggi stesso per annunciare "azioni di strada". Il magmatico mondo del

l'attivismo di Hong Kong si sta insomma rimettendo in movimento. Dopo che lo scorso anno è stato una spina nel fianco di Pechino, la crisi pandemica

aveva attenuato le sue azioni. Ma l'iniziativa cinese che, con questa nuova normativa bypassa il Consiglio legislativo (LegCo) di Hong Kong, da tempo in stallo su questa legge, sembra che stia risvegliandolo. I mercati borsistici asiatici hanno ovviamente registrato le tensioni. Tokyo ha chiuso con il Nikkei 225 in ribasso dello 0,8% a 20.388,16 punti, mentre a Hong Kong l'indice Hang Seng è in caduta di oltre il 5,7%. Intanto, Shanghai ha terminato con un calo dell'1,81% e Seul ha chiuso con una contrazione dell'1,41%.

# Padre e protagonista della destra italiana

## 32 anni fa, l'ultimo saluto a Giorgio Almirante



Giorgio Almirante è stato un politico e giornalista italiano. Durante la Repubblica Sociale Italiana, ricoprì la carica di capo di gabinetto al Ministero della Cultura Popolare. Nell'immediato dopoguerra fu tra i fondatori del partito Movimento Sociale Italiano (1946), e deputato dal 1948 in poi. Segretario del MSI nel 1947-1950 e poi tra il 1969-1987; ha appoggiato nel 1972 la fusione con i monarchici, mutando la sigla del suo partito in quella di MSI - Destra Nazionale. Giorgio Almirante apparteneva a una famiglia di origine aristocratica molisana: gli Almirante erano stati dal 1691 i duchi di Cerza Piccola (Cercepicolcola). Molti suoi parenti erano attori. Il padre, Mario Almirante, attore e direttore di scena nella compagnia di Eleonora Duse e in quella di Ruggero Ruggeri, e in seguito regista del cinema muto, sposò Rita Armaroli. Il nonno Nunzio Almirante era anch'egli attore, e i fratelli del padre Ernesto, Giacomo, Luigi erano anch'essi attori. Legami di parentela c'erano anche con Italia Almirante Manzini, attrice del cinema muto. A causa del lavoro paterno, Giorgio Almirante visse i primi 10 anni di vita in giro per l'Italia. Dopo

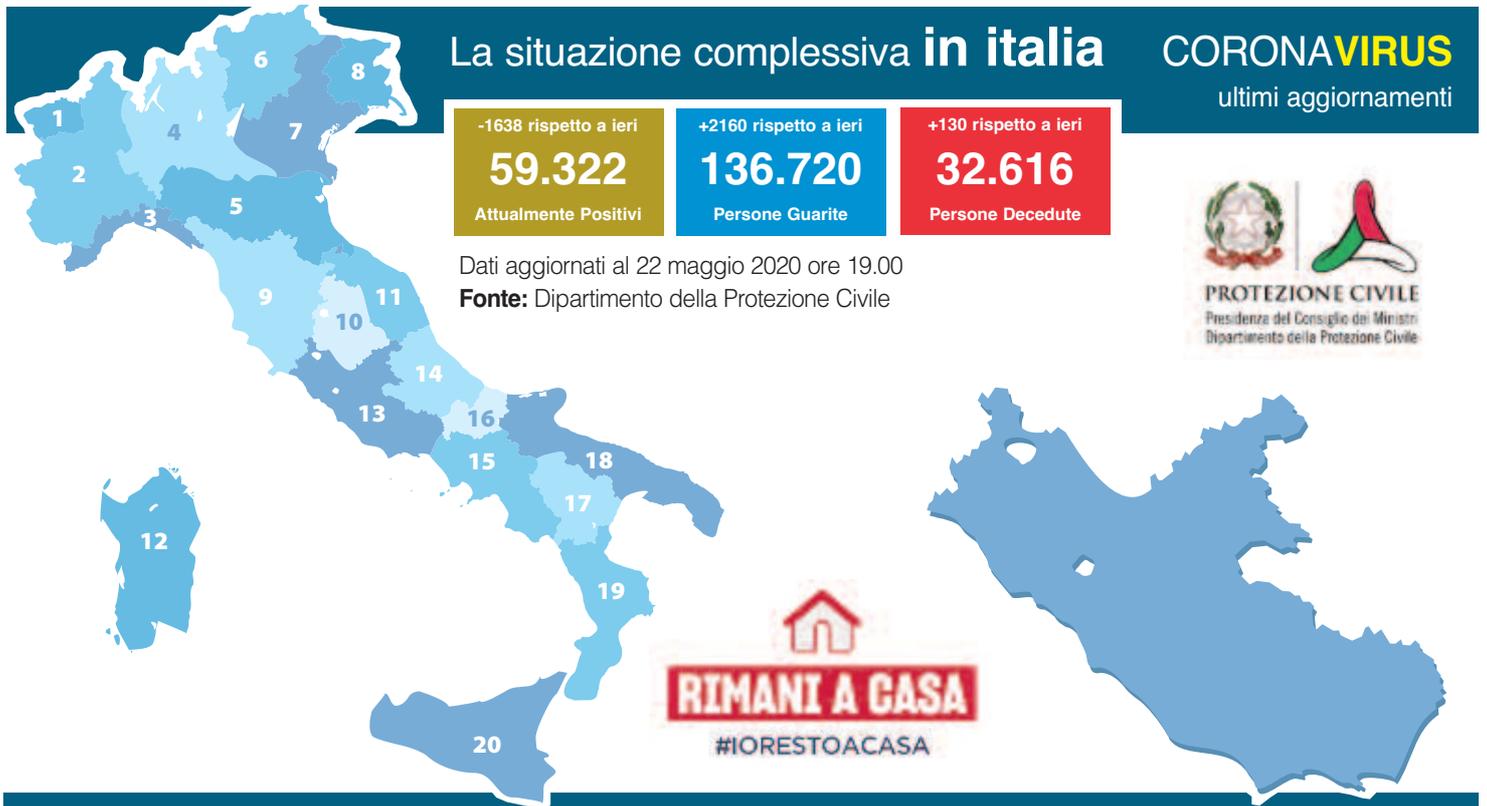
molte vicissitudini la sua famiglia si stabilì poi a Torino e infine a Roma. Il padre Mario Almirante lavorò in ambito cinematografico, come direttore del doppiaggio di diversi film, tra cui *Luci della ribalta*. In seguito, durante il lavoro al giornale di Interlandi, Giorgio Almirante si occupò anche di critica cinematografica. Inoltre, durante gli anni universitari fece brevemente parte di una compagnia teatrale studentesca. Dal 25 aprile 1945 fino al settembre 1946, pur non essendo ufficialmente ricercato, rimase in clandestinità. In tale periodo, secondo numerose testimonianze, trovò rifugio presso un amico di famiglia ebreo, Emanuele Levi che poteva così sdebitarsi per il fatto di essere stato a sua volta salvato durante la guerra, lui e la sua famiglia, da Almirante, che aveva nascosto questa famiglia ebrea nella foresteria del Ministero della Cultura Popolare durante i rastrellamenti. Nell'autunno 1946 Almirante partecipò alla fondazione dei Fasci di Azione Rivoluzionaria insieme con Pino Romualdi e Clemente Graziani. Cominciò inoltre a scrivere sul settimanale *Rivolta Ideale*, una delle maggiori riviste

della politica di destra di quegli anni e insieme con Cescio Giulio Baghino si avvicinò al Movimento italiano di unità sociale. Il 26 dicembre 1946 Almirante partecipò a Roma alla riunione costitutiva del Movimento Sociale Italiano (MSI) facendo parte della prima giunta esecutiva. Ne divenne il 15 giugno 1947 segretario della giunta esecutiva, dal '48 segretario nazionale e mantenne la carica fino al gennaio 1950. Da segretario del partito, Almirante si spese in modo notevole tanto da rimanere il ricordo di quando, non disdegnando viaggiare per l'intera penisola, dormiva in treni di terza classe («come un apostolo», secondo le parole di Assunta Almirante) e fondando sedi locali del MSI. Si distinse in diverse battaglie per la difesa dell'italianità sul territorio nazionale, pronunciando discorsi-fiume (anche di nove ore) a favore del ritorno all'Italia di Trieste, la cui «questione» non era ancora stata risolta, e poi contro la modifica dello statuto speciale del Trentino-Alto Adige, con la quale veniva attuata la tutela della comunità di lingua tedesca ma che a suo vedere era troppo sbilanciata a sfavore

della comunità italiana, e contro l'istituzione delle regioni nel 1970. Criticò anche la legge Scelba che vietava la ricostituzione del Partito Fascista. Agli inizi degli anni sessanta si batté contro la nazionalizzazione dell'energia elettrica. L'anima antisistema della base del partito venne allo scoperto già il 14 luglio 1970 quando scoppiò la Rivolta di Reggio Calabria guidata dal sindacalista della Cisl Ciccio Franco che Almirante, dopo una iniziale indecisione, poi sostenne decisamente. Il 24 dicembre 1971 il MSI fu determinante per l'elezione a Presidente della Repubblica di Giovanni Leone, operazione che riportò il partito ad avere influenza all'interno del Parlamento. Secondo le stesse dichiarazioni di Almirante l'elezione di Leone era stata concordata con frange della Democrazia Cristiana. Almirante dichiarò fin dalle prime battute di voto di votare scheda bianca poi dopo la ventiduesima votazione conclusasi con un nulla di fatto i parlamentari missini pur continuando a dichiarare di votare scheda bianca, a sorpresa votarono a favore di Leone. In seguito Almirante indicò il parlamentare Giovanni Galloni come l'au-

tore delle pre-sunte mediazioni con il MSI. Galloni negò sempre la circostanza. Nel maggio 1972, grazie anche alla fusione con il Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica il MSI ottenne il suo massimo storico alle elezioni politiche (diventando MSI-Destra Nazionale), 8,7% alla Camera e 9,2% al Senato, eleggendo 56 deputati e 26 senatori. Nel giugno del 1984 Almirante sorprese l'intero mondo politico italiano recandosi insieme con Pino Romualdi a rendere omaggio alla camera ardente di Enrico Berlinguer, segretario del Partito Comunista Italiano allestita presso la sede centrale di via delle Botteghe Oscure. Qui si mise in fila insieme con tutti gli altri convenuti finché, notato, fu accolto da Giancarlo Pajetta e accompagnato presso il feretro. Assunta Almirante riferì poi che, alla notizia della morte di Berlinguer, Almirante pianse. Il 26 gennaio 1986 parlando al Teatro Lirico di Milano, Almirante sostenne che «il ladrocinio e l'assassinio furono l'emblema delle bande partigiane». Le sue condizioni di salute lo obbligarono nel 1987 ad abbandonare la segre-

teria del partito, a favore del suo delfino Gianfranco Fini, già segretario del Fronte della Gioventù. Il 24 gennaio 1988 fu eletto presidente del partito dalla maggioranza del comitato centrale. Morì a Roma alle 10:10 di domenica 22 maggio dello stesso anno per emorragia cerebrale, dopo anche un intervento eseguito a Parigi successivamente al quale le sue condizioni peggiorarono notevolmente. Poco dopo la notizia del decesso la salma fu visitata dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga e dal sindaco di Roma Nicola Signorello. Essendo deceduto anche Pino Romualdi il giorno prima di Almirante, per i due leader missini si decise di svolgere esequie comuni a Roma, nella chiesa di Sant'Agnese in Agone. Alle esequie parteciparono migliaia di persone, tra cui anche gli esponenti del Partito Comunista Italiano Nilde Iotti, all'epoca presidente della Camera, e Giancarlo Pajetta. Almirante fu sepolto nel Cimitero del Verano in un sepolcro donato dal Comune di Roma.



## La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio

Sono 31 i nuovi contagi nel Lazio di oggi, venerdì 22 maggio, con un trend che si attesta sullo 0,4%. Tra questi, 23 sono localizzati tra Roma città e area metropolitana, mentre 8 nelle altre province. Sono 7 invece i morti, mentre i guariti 36, per un totale di 3285. I tamponi effettuati nel Lazio sono in tutto 227mila. "Il report settimanale di monitoraggio dell'Istituto Superiore di Sanità indica per il Lazio un rischio 'basso' e indicatori in miglioramento, ma è necessario mantenere alta



### I positivi nei capoluoghi di provincia

Frosinone:	+0
Latina:	+7
Rieti:	+0
Roma Capitale:	+10
Viterbo	+1

l'attenzione e risettare le distanze. Continuate ad indossare la mascherina e a lavarvi le mani" commenta così i dati di oggi l'assessore alla Sanità Alessio D'Amato, al termine del consueto incontro con i direttori generali delle Asl, aziende ospedaliere, policlinici universitari ed ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, per gli aggiornamenti sull'emergenza coronavirus. Nella Asl di Latina, dov'è sotto osservazione il cluster di Priverno, si registrano 7 nuovi casi positivi. I dati sul coronavirus nel Lazio Sono 3635 i casi attualmente positivi nella Regione Lazio. Tra questi, 2457 sono in isolamento domiciliare, 1111 sono in terapia intensiva, 67 sono ricoverati in terapia intensiva. 669 sono i pazienti deceduti e 3285 le persone guarite. In totale sono stati esaminati 7589 casi.

-2 rispetto a ieri

# 3.635

Totale Positivi

+26 rispetto a ieri

# 3.285

Persone Guarite

+7 rispetto a ieri

# 669

Persone Decedute

## La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

- |  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|---|
| <b>01 VALLE D'AOSTA</b><br>43 Attualmente Positivi -0 rispetto a ieri<br>991 Persone Guarite +1 rispetto a ieri<br>143 Persone Decedute +0 rispetto a ieri       | <b>02 PIEMONTE</b><br>8.452 Attualmente Positivi -258 rispetto a ieri<br>17.868 Persone Guarite +330 rispetto a ieri<br>3.757 Persone Decedute +15 rispetto a ieri | <b>03 LIGURIA</b><br>1.908 Attualmente Positivi -167 rispetto a ieri<br>6.074 Persone Guarite +202 rispetto a ieri<br>1.407 Persone Decedute +10 rispetto a ieri | <b>04 LOMBARDIA</b><br>26.715 Attualmente Positivi -44 rispetto a ieri<br>43.649 Persone Guarite +207 rispetto a ieri<br>15.727 Persone Decedute +65 rispetto a ieri | <b>05 EM. ROMAGNA</b><br>4.926 Attualmente Positivi -172 rispetto a ieri<br>18.466 Persone Guarite +208 rispetto a ieri<br>4.025 Persone Decedute +17 rispetto a ieri |
| <b>07 VENETO</b><br>3.023 Attualmente Positivi -263 rispetto a ieri<br>14.182 Persone Guarite +271 rispetto a ieri<br>1.854 Persone Decedute +13 rispetto a ieri | <b>06 TRENTINO A.A.</b><br>831 Attualmente Positivi -515 rispetto a ieri<br>5.401 Persone Guarite +502 rispetto a ieri<br>746 Persone Decedute +0 rispetto a ieri  | <b>08 FRIULI V.G.</b><br>596 Attualmente Positivi -4 rispetto a ieri<br>2.291 Persone Guarite +8 rispetto a ieri<br>322 Persone Decedute +2 rispetto a ieri      | <b>09 TOSCANA</b><br>1.786 Attualmente Positivi -240 rispetto a ieri<br>7.240 Persone Guarite +252 rispetto a ieri<br>1.009 Persone Decedute +6 rispetto a ieri      | <b>10 UMBRIA</b><br>66 Attualmente Positivi -0 rispetto a ieri<br>1.287 Persone Guarite +0 rispetto a ieri<br>74 Persone Decedute +0 rispetto a ieri                  |
| <b>11 MARCHE</b><br>1.832 Attualmente Positivi -142 rispetto a ieri<br>3.867 Persone Guarite +151 rispetto a ieri<br>990 Persone Decedute +3 rispetto a ieri     | <b>12 SARDEGNA</b><br>306 Attualmente Positivi -12 rispetto a ieri<br>922 Persone Guarite +11 rispetto a ieri<br>128 Persone Decedute +1 rispetto a ieri           | <b>14 ABRUZZO</b><br>1.317 Attualmente Positivi -72 rispetto a ieri<br>1.499 Persone Guarite +80 rispetto a ieri<br>389 Persone Decedute +0 rispetto a ieri      | <b>15 CAMPANIA</b><br>1.292 Attualmente Positivi -81 rispetto a ieri<br>3.037 Persone Guarite +90 rispetto a ieri<br>404 Persone Decedute +1 rispetto a ieri         | <b>16 MOLISE</b><br>184 Attualmente Positivi -10 rispetto a ieri<br>220 Persone Guarite +13 rispetto a ieri<br>22 Persone Decedute +0 rispetto a ieri                 |
| <b>17 BASILICATA</b><br>60 Attualmente Positivi -13 rispetto a ieri<br>307 Persone Guarite +14 rispetto a ieri<br>27 Persone Decedute +0 rispetto a ieri         | <b>18 PUGLIA</b><br>1.839 Attualmente Positivi -63 rispetto a ieri<br>2.096 Persone Guarite +69 rispetto a ieri<br>478 Persone Decedute +0 rispetto a ieri         | <b>19 CALABRIA</b><br>326 Attualmente Positivi -27 rispetto a ieri<br>734 Persone Guarite +27 rispetto a ieri<br>96 Persone Decedute +0 rispetto a ieri          | <b>20 SICILIA</b><br>1.519 Attualmente Positivi -3 rispetto a ieri<br>1.634 Persone Guarite +7 rispetto a ieri<br>268 Persone Decedute +0 rispetto a ieri            |   |

Al via le riprese di "#UnitiPiùCheMai", la serie live action firmata da Rai Ragazzi e Stand by me

# Rai Gulp, "Jams" si confronta col Covid19

Rai Ragazzi e Stand by me lanciano l'inizio delle riprese di un'edizione speciale di 5 episodi a tema Covid19 dell'innovativa serie per ragazzi "JAMS". Si tratterà della prima serie live action a raccontare la complessa vita dei ragazzi ai tempi della quarantena e dell'emergenza Coronavirus: un racconto in tempo reale, con uno sforzo produttivo importante per adeguare la realizzazione dei 5 inediti episodi alle misure restrittive ancora in atto in Italia e a tutti i protocolli di sicurezza previsti dal governo. "JAMS" è stata la prima

serie per ragazzi in Europa ad affrontare il tema delle molestie sui minori sfruttando il linguaggio e le dinamiche narrative tipiche delle serie a target Kids&Teen e oggi racconta la vita ai tempi del Covid19 dal punto di vista dei ragazzi attraverso le storie dei 4 protagonisti amatissimi dal pubblico - Joy, Alice, Max e Stefano - alle prese con video-lezioni da casa, nuove amicizie in chat, nuovi amori nati nel giardino di casa, bigliettini passati di balcone in balcone e un contest musicale virtuale, ma anche la preoccupazione per

il nonno di uno dei protagonisti e quella per un genitore impegnato nel lavoro in ospedale. Il progetto, ideato da Simona Ercolani e coprodotto da Rai Ragazzi e Stand by me, conferma ancora una volta la forza creativa e produttiva italiana e la sua capacità di adattarsi ai cambiamenti e alle evoluzioni della società per offrire un racconto sempre attuale ed inedito in linea con le sensazioni e lo spirito del target di riferimento. "Uniti più che mai" non si riferisce solo ai protagonisti della serie - racconta Luca Milano, direttore di Rai

Ragazzi - ma anche al pubblico di ragazzi e ragazze costretti a una lunga quarantena e alla chiusura delle scuole, perché nella rappresentazione della fiction possono rivivere insieme e dare senso all'esperienza straordinaria che hanno dovuto affrontare. "Mai come in questo caso il racconto viene parallelamente alla realtà, dato che la serie racconterà la vita dei ragazzi nel mese precedente alle riprese - continua Simona Ercolani, CEO di Stand by me - e la tecnica di recitazione del constructed reality, che si basa sull'improv-

visazione degli attori, oggi si rivela ancora più capace di conferire veridicità al racconto, perché tutto il cast può dire di aver vissuto questa esperienza in prima persona, esattamente come tutti i loro coetanei nel mondo". Prodotta da Rai Ragazzi e Stand by me con la consulenza scientifica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, "JAMS" ha ottenuto fin da subito grande consenso di pubblico e critica, vincendo prestigiosi premi internazionali tra cui il Pulcinella Award ai Cartoons on the Bay e il Content Innovation Award a Cannes. Dopo

il tema delle molestie sui minori, nella seconda stagione ha affrontato quello del bullismo e del cyberbullismo. La nuova edizione speciale, che vede anche il ritorno nel cast della cantautrice Martina Attili come guest star, andrà in onda su Rai Gulp e su RaiPlay a giugno anticipando l'arrivo dell'attesissima terza stagione, prevista per fine anno. "Jams #UnitiPiùCheMai" è una serie di Simona Ercolani, scritta con Angelo Pastore, Mariano Di Nardo, Josella Porto e Elizabeth De Grassi e diretta da Emanuele Pisano.

## Oggi in tv Sabato 23 maggio

<b>Rai 1</b>
06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella cappella di casa Santa Marta
07:45 - Uno - Mattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:28 - Uno - Mattina in famiglia
09:00 - Rai - News24
09:04 - Uno - Mattina in famiglia
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - Uno - Mattina in famiglia
10:40 - Buongiorno benessere
11:41 - Che tempo fa
11:45 - Gli imperdibili
11:50 - Linea Verde Life - L'Italia resiliente
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Linea - Blu Pasticceria - Lampedusa
15:00 - Passaggio a Nord-Ovest
15:55 - A Sua immagine
16:30 - TG 1
16:40 - Che tempo fa
16:45 - Rai 1 presenta Italia - Sil
18:45 - L'Eredità per l'Italia - week end
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti Special VIP - Rewind
23:25 - Techetechedè Gigi Proietti: uno spettacolo... A modo mio
00:03 - Che tempo fa
00:20 - Rai - News24

<b>Rai 2</b>
06:00 - Lagrandevallata
06:30 - CulturapresentaScuol@CasaMagazine - pt.11
07:05 - Heartland-DifficilinoVità
07:52 - Desideriesauditi
08:30 - Streghe-QuelegenioDiPhoebe
09:14 - Unmagicoarrivo
09:55 - Teenagerpercaso
10:35 - Meteo2
10:40 - 4ZampeinFamiglia
11:20 - Uncioncineinvento-Ippoterapia
12:07 - Unmatrimoniofuoridalcomune
13:00 - TG2GIORNO
13:30 - TG2Week-End
14:00 - RAI, StorieDun'Italia
15:40 - SquadraSpecialeColonia-Donnee bricolage
16:24 - Fuoricontrollo
17:05 - SquadraSpecialeStoccardaViandanti
17:50 - Gliimperdibili
17:55 - TG2L.I.S.
17:58 - Meteo2
18:00 - Rai-News24
18:40 - TG2SportSera
18:50 - N.C.I.S.NewOrleansPresenze
19:40 - N.C.I.S.LosAngelesFinchémortenonci separi
20:30 - TG220.30
21:05 - PetrolioAntivirus
23:30 - TG2Dossier
00:15 - TG2Storie.Iraccontidellasettimana
00:55 - TG2Mizar
01:20 - TG2Cinematinee
01:25 - TG2AchabLibri
01:30 - TG2Si Viaggiare
01:45 - TG2EatParade
01:55 - IlcommissarioLanz-Ostaggio
02:55 - Indesiderato
03:55 - Cosmonauta
05:15 - Piloti
05:30 - VideomicPasserelladicomiciintv
05:40 - Lagrandevallata

<b>Rai 3</b>
06:00 - Rai - News24
10:45 - Mi manda Raitre in +
11:30 - #Italiacheresiste
11:40 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social
12:00 - TG3
12:18 - TG3 persone
12:25 - TGR Il Settimanale
12:55 - TGR Bell - Italia
13:25 - TGR Officina Italia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:50 - TG3 L.I.S.
14:55 - Gli imperdibili
15:00 - TV Talk
16:35 - Report
17:55 - Cultura presenta C'era una volta a Palermo - Giovanni Falcone
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Aspettando le parole
22:00 - Liberi tutti
23:05 - TG Regione
23:10 - TG3 Mondo
23:33 - Meteo 3
23:40 - Un giorno in Pretura Gloria Rosbogh truffata dall'amore
01:25 - TG3 Agenda del Mondo
01:40 - TG3 Chi è di scena
01:55 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:00 - Quando sei nato non puoi più nasconderti
04:00 - Lea
05:35 - Scarpetta bianche

<b>Rai 4</b>
06:05 - MEDIA SHOPPING
06:20 - COME ERAVAMO
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:02 - IO SO CHE TU SAI CHE IO SO - 1 PARTE
08:52 - TGCOM
08:54 - METEO.IT
08:58 - IO SO CHE TU SAI CHE IO SO - 2 PARTE
10:20 - TUTTI PER BRUNO - UN AUTENTICO FALSO
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE A
12:28 - METEO.IT -TG4 12.30
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - SEMPRE VERDE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM REPLICA SPECIALE
15:34 - IL TRADITORE DI FORTE ALAMO - 1 PARTE
16:12 - TGCOM
16:14 - METEO.IT
16:18 - IL TRADITORE DI FORTE ALAMO - 2 PARTE
17:04 - RELAZIONE SEGRETA - 1 PARTE
17:45 - TGCOM
17:47 - METEO.IT
17:51 - RELAZIONE SEGRETA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - HAMBURG DISTRETTO 21
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:25 - STASERA ITALIA WEEKEND SPECIALE
23:32 - L'ULTIMA ECLISSI - 1 PARTE
00:30 - TGCOM
00:32 - METEO.IT
00:36 - L'ULTIMA ECLISSI - 2 PARTE
01:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:17 - MEDIA SHOPPING
02:32 - ATTENTI A NOI DUE 1982 - PUNTATA 10
03:28 - VINTAGE DANCE PARADE 2
04:22 - AMICI PIU' DI PRIMA

<b>Rai 5</b>
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - X-STYLE
09:20 - DOCUMENTARIO
10:44 - MEDIASHOPPING
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:40 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:05 - LONTANO DA TE
14:50 - IL SEGRETO - 2196 - 1aTV
16:00 - VERISSIMO LE STORIE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:20 - ANTEPRIMA CIAO DARWIN
21:25 - I DARWIN DI DONATELLO
00:30 - TG5 - NOTTE
01:04 - METEO.IT
01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
01:31 - IL BELLO DELLE DONNE I - GIUGNO - I PARTE
02:13 - IL BELLO DELLE DONNE I - GIUGNO - II PARTE
03:00 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

<b>Rai 6</b>
07:04 - HOW I MET YOUR MOTHER - IL BRUNCH
07:24 - HOW I MET YOUR MOTHER - LA STRATEGIA DELL'ARCHITETTO
07:44 - HOW I MET YOUR MOTHER - LA COPPIA PIU' BELLA DEL MONDO
08:04 - PORKY PIG - BRUTTA NOTTATA
08:09 - PORKY PIG - YANKEE DOODLE DAFY
08:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - I FANGHI DI AFRODITE
08:40 - C'ERA VOLTA... POLLON - IL TALLONE DI ACHILLE
09:05 - OCCHI DI GATTO - NEMICI... PER LA PELLE
09:30 - OCCHI DI GATTO - PERICOLOSO INGANNO
09:55 - NIGHT SHIFT - RIVELAZIONI
10:45 - NIGHT SHIFT - L'ATTESA
11:35 - NIGHT SHIFT - PASSI AVANTI
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:40 - I GRIFFIN - I SIMPSON GUY - I PARTE
14:05 - I GRIFFIN - I SIMPSON GUY - II PARTE
14:30 - AMERICAN DAD - UNA STORIA D'AMORE
15:00 - AMERICAN DAD - AMBIZIONE BIONDA
15:25 - LUCIFER - LUCIFER MORNINGSTAR
16:15 - LUCIFER - LUCIFER RIMANI. BUON DIAVOLO
17:10 - LUCIFER - L'ASPIRANTE PRINCIPE DELLE TENEBRE
18:00 - MIKE & MOLLY - IL COMPLEANNO DI MOLLY
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO.IT
19:00 - THE O.C. - INCONFESSABILI SEGRETI
19:50 - THE O.C. - TUTTO PER AMICIZIA
20:41 - G.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - UN LUPO MANNARO A LAS VEGAS
21:30 - RIO 2 - MISSIONE AMAZZONIA - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:13 - METEO.IT
22:16 - RIO 2 - MISSIONE AMAZZONIA - 2 PARTE
23:20 - LUPIN III: LA LACRIMA DELLA DEA - 1 PARTE
00:10 - TGCOM
00:13 - METEO.IT
00:16 - LUPIN III: LA LACRIMA DELLA DEA - 2 PARTE
01:20 - THE 100 - I QUATTRO CAVALIERI
02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:10 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

**la Voce**

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Valerio Bolletta**

EDITORE  
**Impegno Sociale soc. coop.**

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO  
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO  
POSSONO CONTRIBUIRE  
CON UNA DONAZIONE**

**IBAN: IT75A020080514000004000005240**

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI  
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



**SALUTE LAZIO**  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE  
LAZIO**